



Delibera n. 20403

Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2017

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

VISTA la legge 7 giugno 1974, n. 216 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità della Consob, adottato dalla Commissione con delibera n. 18.540 del 24 aprile 2013, reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2013;

VISTO il Bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio 2017, approvato con propria delibera n. 19.830 del 21 dicembre 2016;

VISTE le proprie delibere n. 19.910 del 15 marzo 2017, n. 19.988 del 27 aprile 2017, n. 20.037 del 21 giugno 2017, n. 20.073 del 19 luglio 2017 e n. 20.235 del 20 dicembre 2017 con le quali sono state apportate variazioni al suddetto Bilancio di previsione;

VISTE le risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'esercizio 2017;

VISTA la relazione resa dal Collegio dei revisori dei conti a conclusione dell'esame del Conto consuntivo;

D E L I B E R A:

Art. 1

1. È approvato il Conto consuntivo dell'esercizio 2017 nel testo allegato alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante.

Art. 2

1. La presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino della Consob.

24 aprile 2018

IL PRESIDENTE
Mario Nava

CONTO CONSUNTIVO 2017

- 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA***
- 2. RENDICONTO FINANZIARIO***
- 3.PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO***
- 4. CONTO ECONOMICO***
- 5. STATO PATRIMONIALE***
- 6. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA***
- 7. NOTA INTEGRATIVA***
- 8. RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI***

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. I risultati nei settori di attività dell'Istituto

Il conto consuntivo dell'esercizio 2017, in esecuzione del disposto dell'art. 30 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, è corredato dalla relazione illustrativa che si propone di fornire la sintesi dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio nei diversi settori di attività dell'Istituto. Al fine di rappresentare l'efficacia dell'azione condotta, vengono descritte le attività svolte sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale.

1/a. Attività istituzionale

L'attività svolta nel 2017 riflette, come di consueto, gli obiettivi definiti nell'ambito della pianificazione strategica e operativa rispetto alle aree di vigilanza, alle iniziative di educazione finanziaria, nonché ai profili attinenti all'assetto organizzativo e funzionale interno.

L'attività di vigilanza e regolamentazione

I mercati

Nel corso del 2017 la Consob ha svolto una costante attività di monitoraggio sul corretto andamento delle negoziazioni, verificando la regolarità degli scambi conclusi, anche avvalendosi dei propri sistemi di individuazione di anomalie negli andamenti di mercato (*alert*), con l'obiettivo di salvaguardare l'integrità del mercato, nonché prevenire o reprimere casi di abuso di mercato.

Come di consueto, sono state oggetto di monitoraggio anche le negoziazioni poste in essere in occasione di eventi che hanno riguardato importanti aspetti delle dinamiche aziendali delle società emittenti (tra cui operazioni societarie, accordi industriali, aumenti di capitale).

L'Istituto ha inoltre intensificato l'attività di monitoraggio sugli emittenti quotati italiani con riferimento alle cosiddette informazioni di tipo 'derivato' (ossia quelle contenute nelle ricerche prodotte da analisti e agenzie di rating), con l'obiettivo di salvaguardare le condizioni di parità e correttezza informativa.

Sono state, altresì, condotte le consuete verifiche sulla correttezza delle informazioni trasmesse in osservanza degli obblighi di *transaction reporting*, con particolare riferimento al monitoraggio della tempestività e della correttezza delle segnalazioni pervenute all'Istituto, nonché dell'adempimento degli obblighi di trasparenza *pre* e *post*-negoiazione.

Gli emittenti

Nel corso del 2017 la vigilanza informativa sui prospetti di prodotti *equity* ha riguardato numerose operazioni di ammissione a quotazione stimulate da un rinnovato interesse da parte degli investitori istituzionali verso il mercato dei capitali italiano e dall'operatività di nuovi strumenti volti a facilitare l'apertura delle PMI al mercato dei capitali.

Con riferimento alle società quotate, la Commissione ha esaminato varie operazioni di ricapitalizzazione tra cui quelle di emittenti bancari, in alcuni casi realizzate in ottemperanza alle richieste della Banca centrale europea. L'attività di vigilanza ha, altresì, riguardato operazioni di riassetto organizzativo e operativo, quali cessioni di non-performing loans (NPLs) e aggregazioni, poste in essere da banche non quotate.

Per quanto concerne gli emittenti bancari di strumenti finanziari non-*equity*, nel corso del 2017 sono state recepite nel prospetto, ove disponibili, le principali risultanze del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (*supervisory review and evaluation process* - SREP) condotto dalle competenti autorità di vigilanza prudenziale, nonché apposite informazioni in merito alla prossima adozione di principi contabili internazionali.

Particolare attenzione è stata prestata alle operazioni di patrimonializzazione degli intermediari bancari non quotati, in considerazione delle tensioni che interessano il sistema bancario, dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e della annunciata riforma degli assetti di vigilanza sul settore finanziario.

Come di consueto, nel corso del 2017 l'attività dell'Istituto si è avvalsa del meccanismo della vigilanza campionaria, ai sensi dell'art. 89-*quater* del Regolamento Emittenti, conformemente alle priorità individuate dall'ESMA in materia di *enforcement* nel documento '*European common enforcement priorities for 2016 financial statements*' (ECEP) del 28 ottobre 2016.

Per gli emittenti bancari e assicurativi l'attenzione si è concentrata su specifici profili di criticità, concernenti ad esempio l'alta incidenza in bilancio dei *non-performing loans* (NPLs) o gli impatti significativi che possono derivare dall'introduzione dell'IFRS 9.

In materia di *enforcement* dell'informativa finanziaria, nel corso dell'anno l'ESMA ha condotto una verifica circa la convergenza raggiunta dalle autorità nazionali competenti. Ad esito della *peer review*, l'ESMA ha valutato positivamente il sistema di selezione del campione di vigilanza adottato dalla Consob e le procedure di analisi delle informazioni finanziarie diffuse dagli emittenti inclusi nel campione.

La corporate governance e il controllo societario

Con riferimento alle attività di vigilanza in materia di *corporate governance* programmate per il 2017, la Consob ha proseguito il monitoraggio, avviato nel precedente biennio, dell'informativa resa al pubblico in materia di controlli interni, adesione al Codice di autodisciplina e remunerazioni degli amministratori esecutivi in società individuate per rappresentatività del mercato od oggetto di recente quotazione.

Su tutte le aree del governo societario, la Consob ha interloquito con gli organi di controllo per verificarne lo svolgimento dei compiti di vigilanza, anche in chiave preventiva e continuativa, e rendere più tempestiva la rilevazione di criticità o di aree di miglioramento nella *governance* degli emittenti.

Nell'ambito delle attività di vigilanza preventiva, nel 2017 le procedure adottate per il compimento delle operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob sono state esaminate sotto il profilo dell'adeguatezza e dell'aggiornamento rispetto a mutamenti degli assetti proprietari, anche al fine di verificare le valutazioni svolte dagli organi sociali sui *fine tuning* suggeriti dalla prassi applicativa.

Come negli anni precedenti, la stagione assembleare 2017 è stata caratterizzata dalla crescente partecipazione degli investitori istituzionali, in particolare nelle società a più elevata capitalizzazione.

Le società di revisione

L'attività di vigilanza sui revisori legali ha risentito sia della maggiore armonizzazione richiesta dalla riforma europea del settore sia dello specifico contesto nazionale, che ha posto la necessità di valutare l'operato dei revisori con particolare riferimento a taluni casi di crisi bancarie.

I significativi cambiamenti apportati alla disciplina della revisione legale dalle nuove disposizioni europee hanno reso necessario fornire agli operatori del settore chiarimenti interpretativi per garantire un approccio applicativo omogeneo.

Nel 2017 hanno inoltre assunto piena operatività le attività dei ‘Collegi di autorità competenti’ (*Colleges of Regulators*), la cui istituzione è stata prevista dal Regolamento (UE) n. 537/2014 e ai quali la Consob partecipa, al fine di agevolare e coordinare l’esercizio delle funzioni di vigilanza relativamente ai più importanti *network* internazionali della revisione, anche attraverso l’elaborazione di posizioni comuni sugli interventi correttivi da realizzare. Anche alla luce delle indicazioni metodologiche rivenienti dalle suddette attività di coordinamento, le attività di vigilanza sui revisori legali hanno riguardato lo svolgimento di controlli di qualità e di attività di *enforcement* su specifici casi.

Gli intermediari

Nel corso del 2017 la vigilanza sulla prestazione di servizi di investimento è stata indirizzata, come di consueto secondo una logica *risk based*, alla verifica delle modalità operative adottate dagli intermediari bancari in conflitto di interessi nella distribuzione di titoli di propria emissione, con particolare riferimento al caso in cui gli operatori fossero nella necessità di far fronte a significative esigenze di ripatrimonializzazione.

Sono quindi proseguite le indagini sul grado di concentrazione dei portafogli della clientela, nonché sull’operatività in titoli di propria emissione da parte degli emittenti bancari con titoli diffusi.

Nel corso del 2017, l’attività di verifica e monitoraggio sull’operatività delle Sim e delle imprese di investimento europee è proseguita per assicurare che la finalità di servire al meglio i bisogni dei clienti non fosse disattesa da condotte opportunistiche.

Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica dei processi di valutazione di adeguatezza, con riferimento ai temi della corretta profilatura della clientela e della congruenza tra le informazioni acquisite e la mappatura dei prodotti finanziari offerti o consigliati. Nel corso del 2017, le verifiche relative alle Sim si sono inoltre concentrate sulla definizione degli assetti procedurali per il corretto adempimento delle regole di comportamento nei riguardi della clientela.

In materia di *equity crowdfunding*, il Regolamento Equity crowdfunding, modificato in recepimento delle novità introdotte dalla Legge di bilancio 2017 e dal d.lgs. 129/2017, prevede, tra l’altro, ai fini dell’iscrizione e della permanenza nella sezione ordinaria del registro dei gestori di portali *online*, l’adesione a un sistema di indennizzo a tutela degli investitori (riconosciuto ai sensi dell’art. 59 del Tuf) o, in alternativa, la stipula di un’assicurazione a copertura della responsabilità professionale.

Un’altra importante novità consiste nel rafforzamento degli obblighi in tema di conflitti di interessi, nonché nella previsione di presidi rafforzati a tutela dei risparmiatori nel caso in cui un gestore intenda condurre sul proprio portale offerte di strumenti finanziari di propria emissione o emessi da soggetti controllanti, controllati o sottoposti a comune controllo.

La vigilanza sui gestori di organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr) si concentra sui profili di correttezza dei comportamenti connessi alle scelte di investimento, anche in termini di aderenza di tali scelte alla politica di investimento rappresentata nella documentazione d’offerta.

Con riferimento alla prestazione del servizio di gestione di portafogli, nel 2017 sono state approfondite le motivazioni sottese all'investimento in strumenti finanziari in conflitto di interessi (ad esempio, Oicr del gruppo di appartenenza del gestore) e alle modalità di gestione del conflitto.

Per quanto attiene alle Sgr di fondi immobiliari, particolare attenzione è stata dedicata ai gestori di fondi destinati al pubblico *retail*, con riferimento alla coerenza tra le attività di dismissione del patrimonio immobiliare e la scadenza prevista da ciascun fondo, nonché alla corretta applicazione della disciplina in materia di conflitto di interessi.

Il nuovo impianto normativo in materia di consulenti finanziari ha assegnato alla Consob il compito di deliberare la data di avvio dell'operatività dell'albo unico dei consulenti finanziari e dell'Organismo di vigilanza e tenuta del relativo Albo unico dei consulenti finanziari. In proposito, è stato disposto che detto avvio di operatività abbia luogo entro il 31 ottobre 2018 e che in ogni caso l'Organismo eserciti le proprie funzioni, anche in assenza delle citate delibere, a decorrere dal 1° dicembre 2018.

I prodotti non-equity

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di monitoraggio delle caratteristiche strutturali dei prodotti finanziari emessi a valere su prospetti, nell'ambito di una complementarietà tra vigilanza informativa e vigilanza sulla prestazione dei servizi di investimento e sul rispetto delle regole di condotta da parte degli intermediari.

L'attività di vigilanza, in particolare, si è focalizzata sugli strumenti finanziari più complessi, quali i *certificates*, strumenti derivati cartolarizzati che nel 2017 hanno superato, in termini di numero di titoli e controvalori collocati, i prestiti obbligazionari.

È stata altresì monitorata l'informativa fornita sui profili di liquidità dei prodotti finanziari, sia alla luce della comunicazione 0092492 del 18 ottobre 2016 in materia di distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale, sia a fronte della chiusura del mercato regolamentato SeDeX e del contestuale avvio del mercato MTF SeDeX.

L'attività di contrasto all'abusivismo e l'attività sanzionatoria

Nel 2017 l'attività di contrasto ai fenomeni di abusivismo si è intensificata, anche per effetto dell'accresciuto numero di segnalazioni pervenute da parte dei risparmiatori.

In dettaglio, la Commissione ha adottato 167 iniziative di contrasto all'abusivismo, in crescita del 10 per cento rispetto all'anno precedente e ha pubblicato 54 comunicazioni a tutela dei risparmiatori (warning) riferite a soggetti che hanno operato prevalentemente tramite il canale internet, mettendo in atto violazioni della disciplina in materia di intermediari. Con riferimento alle ipotesi di abusivismo per violazione delle disposizioni previste dalla disciplina degli emittenti (offerta al pubblico di prodotti finanziari e pubblicità relativa all'offerta al pubblico di prodotti finanziari in assenza di pubblicazione del prospetto), nel corso dell'anno sono stati assunti 25 provvedimenti cautelari e interdittivi (26 provvedimenti nel 2016).

Nell'ambito dei procedimenti sanzionatori del 2017 che hanno riguardato violazioni consumatesi a partire dall'8 marzo 2016, hanno trovato applicazione le nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 72, in attuazione della Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive IV - CRD IV).

Nel 2017 sono stati portati a compimento 156 procedimenti sanzionatori (152 nel 2016), di cui 151 si sono conclusi con l'applicazione di sanzioni (136 nel 2016). Tali sanzioni sono state emesse nei confronti di 550 soggetti, responsabili di violazioni della disciplina in tema di abusi di

mercato, intermediari, consulenti ed emittenti. I restanti cinque procedimenti si sono conclusi invece con l'archiviazione per tutti i soggetti coinvolti.

Sono stati inoltre sanzionati: 28 soggetti responsabili di prestazione non autorizzata di servizi di investimento e abusiva offerta fuori sede; due soggetti per violazioni in materia di operazioni effettuate dal management su titoli delle società gestite (cosiddetto *internal dealing*); un soggetto per violazione del Regolamento (UE) n. 236/2012 (Regolamento Short Selling); due soggetti per violazioni della disciplina in materia di transaction reporting; 42 soggetti responsabili in solido con gli autori delle violazioni.

L'educazione finanziaria

Nel corso del 2017 la Consob ha realizzato numerose iniziative di *investor education* nel solco tracciato sin dal 2014 dal Progetto Carta degli Investitori e nell'ambito della costante interlocuzione con università, associazioni dei consumatori e industria.

In particolare, nel corso dell'anno la Commissione ha sottoscritto un protocollo di intesa con Unioncamere Nazionale volto ad accrescere la cultura finanziaria di imprenditori, studenti e cittadini. Nell'ambito di tale protocollo, e con la collaborazione del Consorzio Camerale per il credito e la finanza, alla fine dell'anno è stato avviato il roadshow 'Insieme per la cittadinanza economica'. Gli eventi si sono svolti e continueranno a svolgersi nel corso del 2018 presso le sedi di sei Camere di commercio dislocate sul territorio nazionale: Roma, Novara, Bari, Maremma e Tirreno, Pescara e Livorno.

Nell'ottobre del 2017, inoltre, l'Istituto ha partecipato alla prima edizione della World Investor Week (WIW), una campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione finanziaria e della tutela degli investitori promossa dall'International Organization of Securities Commissions (IOSCO), il forum mondiale delle autorità di vigilanza dei mercati finanziari nazionali.

Nel corso del 2017, con l'articolo 24-bis del decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15, è stato istituito il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa che rappresenta l'ambito di riferimento privilegiato per promuovere l'educazione finanziaria nel nostro Paese e per attuare la relativa Strategia nazionale insieme agli altri soggetti partecipanti. Al Comitato partecipano, oltre alla Consob, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Banca d'Italia, l'IVASS, la COVIP, il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e l'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo dei Consulenti Finanziari (OCF).

La Consob, secondo una logica di condivisione e di massima collaborazione finalizzata a sviluppare la visione e la missione del Comitato, sta contribuendo alla definizione di un rigoroso approccio metodologico volto alla progettazione e alla realizzazione delle iniziative di *education*, oltre che alla creazione di un portale nazionale di educazione finanziaria.

La cooperazione internazionale

Nel 2017 la Consob si è impegnata nelle attività di cooperazione internazionale con le autorità degli altri Stati membri e di paesi terzi finalizzate ad agevolare lo svolgimento delle rispettive funzioni nel contesto di integrazione crescente dei mercati finanziari.

In particolare, sono state formulate 169 richieste di assistenza ad autorità estere a supporto delle attività dell'Istituto, di cui quasi il 40 per cento per indagini in materia di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato. Nel corso del 2017 la Consob ha inoltre cooperato con la BCE nell'ambito delle vicende connesse alle banche vigilate da entrambe.

Quanto alla presenza in ambito internazionale, l'Istituto ha attivamente partecipato con i propri funzionari a gruppi di lavoro costituiti in sede comunitaria o in ambito IOSCO, ESMA, FSB, OCSE, etc.

Le relazioni con l'esterno, convegni e studi

Anche nel corso del 2017 il sito internet si è confermato lo strumento principale dell'attività di comunicazione istituzionale con l'esterno, nell'ambito della cura delle relazioni con il pubblico e i risparmiatori. In linea con gli anni passati, il numero elevato di accessi conferma l'importanza che lo strumento riveste per l'acquisizione di dati e informazioni sia da parte degli operatori (a cui è dedicata la sezione 'servizi per gli operatori') sia del pubblico generico (a cui è dedicata la sezione 'la Consob e le sue attività').

Per quanto riguarda l'attività di studio, nel corso dell'anno sono stati pubblicati numerosi lavori di ricerca che contribuiscono al dibattito accademico in materia di economia, finanza e diritto. Nell'ambito delle consuete pubblicazioni periodiche, sono stati predisposti vari documenti di analisi strutturale e congiunturale del mercato finanziario domestico.

Nel corso del 2017 è proseguita, inoltre, la collaborazione con le università italiane volta all'organizzazione di convegni e seminari.

L'attività dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie

Dal 9 gennaio 2017 è divenuto operativo l'Arbitro per le controversie finanziarie (ACF), organismo istituito dalla Consob con la delibera 19602/2016 per la risoluzione stragiudiziale delle controversie tra investitori *retail* e intermediari in caso di violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio.

Nel periodo compreso tra il 9 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017 sono pervenuti all'ACF 1.839 ricorsi, con un picco particolarmente significativo nel periodo da maggio a luglio. In quel periodo, infatti, un numero sempre maggiore di risparmiatori-azionisti di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca si è rivolto all'ACF, nella fase prodromica e immediatamente successiva al varo del decreto legge 25 giugno 2017, n. 99, che ha sancito l'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa delle due banche.

I ricorsi hanno coinvolto, in tutto, 111 intermediari, prevalentemente banche (91); seguono le società di gestione del risparmio (11), le Sim (4), le imprese di investimento (2), le imprese di assicurazione (2) e i gestori collettivi italiani (1).

L'entità dei rimborsi richiesti dai ricorrenti si è attestata mediamente attorno a 55 mila euro, con un minimo di 41 euro e un massimo di 500 mila euro, corrispondente alla soglia massima di ristoro per la quale l'ACF è competente. Il controvalore complessivo del *petitum* è pari a oltre 80 milioni di euro.

Dal 5 maggio 2017 (data in cui è iniziata l'attività decisoria successiva alla conclusione delle prime istruttorie) al 31 dicembre 2017, il Collegio dell'ACF ha tenuto 28 riunioni e adottato

307 decisioni, di cui 189 di accoglimento del ricorso (totale o parziale) e 118 di rigetto. In oltre il 60 per cento dei casi, dunque, la decisione è stata favorevole in tutto o in parte ai ricorrenti, ai quali sono stati riconosciuti risarcimenti mediamente pari a 27 mila euro, per un ammontare complessivo di circa 5,2 milioni di euro.

1/b. Il funzionamento interno dell'Istituto

L'assetto organizzativo e funzionale interno

Il 2017 è stato caratterizzato da varie iniziative concernenti la gestione e l'organizzazione interna dell'Istituto. In primo luogo, è proseguita l'analisi degli assetti organizzativi e operativi, supportata da una complessiva attività di mappatura dei processi e delle fasi che li compongono. In coerenza con gli obiettivi individuati nel piano strategico, nel 2017 si è dato avvio a cinque procedure concorsuali, volte all'assunzione di risorse con diversi e specifici profili professionali.

Il 2017 è stato il primo anno di operatività della neo-costituita Divisione Infrastrutture Informative, unità organizzativa nella quale è stato fatto confluire - con delibera del dicembre 2016 - il settore informatico dell'Istituto al fine di organizzare e presidiare meglio l'operatività tecnica dello stesso, già oggetto di un piano di potenziamento dalla fine del 2016. Con particolare riferimento al personale informatico, è stato inoltre avviato un percorso formativo di durata pluriennale.

In considerazione degli obiettivi strategici dell'Istituto, il Piano di sviluppo informatico è stato predisposto secondo una logica di programmazione triennale delle attività. Nel Piano sono state individuate, tra le altre, le seguenti aree: applicazioni per la vigilanza, applicazioni a supporto della comunicazione e della tutela dell'investitore, applicazioni trasversali e *di back-office*.

Ulteriori iniziative riguardano, infine, le attività progettuali di innovazione tecnologica e le attività connesse con il mantenimento dei livelli di servizio, ivi comprese quelle per il completamento del sistema di *Disaster Recovery* dell'Istituto.

Nell'ambito delle azioni volte a ottimizzare il funzionamento interno, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 del decreto legge n. 90/2014, è stata stipulata a fine 2014 e resa operativa da gennaio 2015 un'apposita convenzione con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per la gestione in comune di taluni servizi di back office (affari generali, gestione del patrimonio, servizi tecnico/logistici e connesse attività contrattuali).

In attuazione dell'accordo, per ciò che attiene alle procedure di acquisizione di beni e servizi, la Consob e l'AGCM hanno gestito congiuntamente le tre richieste di offerta sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) previste nell'accordo stesso. Inoltre, sono stati gestiti congiuntamente i servizi concernenti la manutenzione dei tornelli, la nomina del responsabile rischio amianto nonché il servizio di bonifica del cortile condominiale comune.

Sempre in attuazione del citato accordo nel corso del 2017 è stata, inoltre, gestita congiuntamente la procedura aperta, suddivisa in tre lotti, per l'affidamento dei servizi assicurativi per il personale dell'AGCM e della Consob, nell'ambito della quale l'AGCM ha espletato le funzioni di stazione appaltante; il relativo contratto è in corso di esecuzione.

Per quanto concerne il personale, a fine 2017 l'organico dell'Istituto si attestava a 609 unità, sei in più rispetto alla fine dell'anno precedente, a fronte di 14 assunzioni (di cui 12 rivenienti da una procedura concorsuale bandita in anni precedenti e destinata a categorie protette) e otto cessazioni dal servizio intervenute nel corso dell'anno.

Nel corso del 2017 si è dato avvio a cinque procedure concorsuali, quattro delle quali in fase di conclusione, finalizzate all'assunzione di 75 risorse. La ricerca di specifiche figure professionali, in linea con le evoluzioni del mercato attuale, è finalizzata al potenziamento del personale delle strutture di vigilanza e dell'Istituto stesso.

Per quanto riguarda gli strumenti di flessibilità volti a coniugare le esigenze dell'Istituto con quelle dei dipendenti (cosiddetto *smart working*), nel corso dell'anno il numero delle posizioni in telelavoro si è ulteriormente incrementato, passando da 32 nel 2016 a 39 nel 2017.

Con riferimento alla formazione del personale, nel 2017 come già nell'anno precedente, sono state privilegiate le iniziative su tematiche di interesse collettivo e specialistico svolte all'interno dell'Istituto, anche con l'intervento di docenti esterni e dirette a ampie categorie di dipendenti. Si è altresì fatto ricorso frequentemente alla modalità di fruizione in video *streaming*, ottenendo benefici apprezzabili in termini di contenimento dei costi senza pregiudicare la qualità e la continuità dell'attività formativa.

Nel processo di intensificazione della collaborazione con il mondo accademico, già avviato negli anni precedenti, sono poi state attivate diverse nuove convenzioni con prestigiosi Atenei italiani distribuiti su tutto il territorio.

Nell'ambito di tali convenzioni sono stati avviati numerosi tirocini curriculari ed extracurriculari presso diverse unità organizzative dell'Istituto e presso l'ACF.

In particolare, nel 2017 sono state offerte, tramite apposito bando pubblico di selezione, 32 posizioni di tirocinio extra-curriculare retribuito, formativo e di orientamento, destinate a giovani in possesso di un titolo di studio (laurea, master, scuola di perfezionamento, dottorato di ricerca) di recente conseguimento, secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in materia. I tirocini hanno avuto avvio a partire dalla seconda metà del 2017.

Sul fronte della tecnologia il 2017 è stato caratterizzato da una serie di iniziative organizzative e tecniche volte ad accrescere l'efficienza dei sistemi informativi, strumentali all'attività di vigilanza della Commissione.

Nell'ambito degli applicativi a supporto della comunicazione e tutela dell'investitore, è stato avviato nel 2017 lo sviluppo dell'applicativo informatico per la trattazione delle segnalazioni di *whistleblowing* ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179.

2. La gestione sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale

I risultati della gestione 2017 sono evidenziati sia sotto il tradizionale profilo finanziario (entrate e spese per competenza e per residui, cfr. il *Rendiconto finanziario*), sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale (costi e ricavi e relativi effetti sul patrimonio netto, cfr. il *Conto economico* e lo *Stato patrimoniale*).

Relativamente al profilo finanziario, il fabbisogno finanziario complessivo per l'esercizio 2017 è risultato pari a € **131,67** milioni, di cui € 127,61 milioni per spese di natura corrente ed € 4,06 milioni per spese in conto capitale. Tali spese hanno trovato fonti di finanziamento, oltre che nell'Avanzo di amministrazione disponibile dell'anno 2016 (€ 11,25 ml.), nell'importo iscritto sul Fondo pluriennale vincolato (€ 0,80 ml.), nelle Contribuzioni derivanti dai provvedimenti sul regime contributivo definiti per l'anno 2017 (€ 111,61 ml.) e nelle Altre entrate 2017 (€ 13,44 ml. in complesso). In particolare, queste ultime sono costituite : *da* interessi attivi (€ 4,91 ml.); *da* proventi su titoli di Stato immobilizzati (€ 0,28 ml.); *da* sanzioni amministrative destinate al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (€ 2,41 ml.); *da* entrate diverse (€ 0,31 ml. in complesso, essenzialmente, per erronei versamenti di contribuzioni, per interessi di mora

per ritardato versamento di contribuzioni, per canone di affitto del lastrico solare); *da* recuperi e rimborsi diversi (€ 0,25 ml.); *da* entrate connesse alle attività dell'Arbitro per le controversie finanziarie (€ 0,18 ml.); *da* somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi (€ 1,22 ml.); *dallo* svincolo e dalla rettifica di quota parte del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi, a seguito della intervenuta definitività di taluni provvedimenti favorevoli all'Istituto (€ 0,55 ml.); *dall'*utilizzo del Fondo ripristino beni immobili (€ 1,77 ml.); *dall'*utilizzo del Fondo ripristino beni mobili (€ 1,53 ml.); *dall'*utilizzo del Fondo svalutazione crediti (€ 0,03 ml.).

Il confronto con l'omologo fabbisogno consuntivato per l'esercizio 2016, pari a € 124,03 milioni, registra un incremento complessivo di € 7,64 milioni (+ 6,2%). In particolare, la spesa corrente 2017 (127,61 milioni di euro) risulta aumentata di € 6,07 milioni, mentre la spesa in conto capitale (4,06 milioni di euro) di € 1,57 milioni.

Si aggiungono le entrate dallo Stato destinate, unitamente alle sanzioni affluite nel bilancio della Consob, al finanziamento del Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (€ 0,24 ml.). Non si registra, invece, alcun Trasferimento a carico dello Stato per il finanziamento della gestione 2017, per effetto dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "*Spending review*".

Il risultato della gestione dell'esercizio 2017 tiene conto, come detto, delle attività di contenimento della spesa d'Istituto ed in particolare, delle misure di riduzione rivenienti dalle norme emanate dal legislatore in materia di *spending review* delle amministrazioni pubbliche, risultate in molti casi direttamente applicabili alla Consob.

La consistenza complessiva dei residui attivi al 31.12.2017 è pari ad **€ 7,66 milioni**, di cui **€ 4,69 milioni** provenienti dall'esercizio 2017 ed **€ 2,97 milioni** provenienti da esercizi anteriori al 2017⁽¹⁾ da ricondurre, essenzialmente alle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per la violazione delle norme che disciplinano le attività della parte II (*Disciplina degli intermediari*) del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), incassate dall'erario nel corso del 2017, e da riversare al *Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori* (€ 2,41 milioni), da crediti per interessi attivi (€ 1,33 milioni essenzialmente per ratei di interessi maturati sui titoli di Stato in portafoglio), da crediti verso contribuenti (€ 2,13 milioni). Per la restante parte, si tratta essenzialmente di crediti verso controparti processuali condannate alla rifusione di spese legali (€ 1,46 milioni) e da crediti diversi (essenzialmente per crediti verso altre Amministrazioni, pari in complesso ad € 0,33 milioni).

La consistenza complessiva dei residui passivi al 31.12.2017 è pari ad **€ 13,21 milioni**, di cui **€ 11,52 milioni** provenienti dall'esercizio 2017 ed **€ 1,69 milioni** provenienti da esercizi anteriori al 2017⁽²⁾ e si riconnettono, per il 57% circa, a spese per il personale (€ 7,57 milioni), per il 32% circa, a spese correnti per acquisizione di beni di consumo e servizi (€ 4,29 milioni), per l'8% circa a spese in conto capitale (€ 1,02 milioni) e per il restante 3% circa a spese per i componenti la Commissione (€ 0,27 milioni) e altri oneri (€ 0,05 milioni).

L'«*Avanzo di amministrazione*», generato dalla gestione delle entrate e delle spese di competenza e dalla gestione dei residui di bilancio (cfr. la *Situazione amministrativa*), è pari ad €

⁽¹⁾ Si segnala che, a valere sull'indicato importo complessivo dei residui attivi (€ 7,66 ml.), nei primi mesi dell'anno in corso sono stati realizzati incassi per circa € 1,20 milioni.

⁽²⁾ Si segnala che, a valere sull'indicato importo complessivo dei residui passivi (€ 13,21 ml.), nei primi mesi dell'anno in corso sono stati effettuati pagamenti per circa € 5,79 milioni.

5,52 milioni ed è per l'intero importo utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2018.

Il Risultato economico di periodo, riveniente dal raffronto costi/ricavi dell'esercizio (cfr. il *Conto economico*), è pari a – **€ 6,35 milioni** e scaturisce da ricavi per € 116,22 milioni, da oneri correnti (incluse le rettifiche di valore, gli ammortamenti e gli accantonamenti) per € 126,56 milioni, dal risultato positivo della gestione finanziaria pari ad € 3,99 milioni.

La riconciliazione tra Avanzo di amministrazione e Risultato economico è esposta nella Tavola di seguito riportata.

(in milioni di euro)			
Perdita dell'esercizio 2017	–	6,35	
- Avanzo dell'esercizio 2016	+	12,05	(a)
- Ammortamento beni immobili, mobili e oneri capitalizzati	+	4,12	(b)
- Spese in c/capitale dell'esercizio 2017	–	4,06	(c)
- Gestione dei residui passivi	+	0,04	(d)
- Proventi/oneri straordinari	–	0,00	(e)
- Differenza competenza economica/rilevazioni finanziarie	+	0,13	(f)
- Fondo pluriennale vincolato	–	0,41	(g)
Avanzo dell'esercizio 2016	=	5,52	
(a) L'Avanzo dell'esercizio 2016 costituisce un'entrata finanziaria che influisce sull'Avanzo dell'esercizio 2017, ma non sul risultato economico del 2017. Il dato è comprensivo delle somme confluite nel Fondo pluriennale vincolato 2017. (b) Gli Ammortamenti costituiscono un onere economico che non influisce sull'Avanzo dell'esercizio 2017, ma esclusivamente sul risultato economico del 2017. (c) Le spese in c/capitale dell'esercizio 2017 concorrono al risultato finanziario 2017, ma non al risultato economico. (d) Si tratta del saldo algebrico tra le eliminazioni di residui passivi che influiscono sul risultato finanziario 2017 (€ 333 mila) e le eliminazioni di debiti che influiscono sul risultato economico 2017 (€ 291 mila). (e) Si tratta degli Oneri straordinari, il cui importo incide sul risultato economico, ma non sul risultato finanziario (€ 98,03). (f) Si tratta del saldo algebrico tra spese rilevate nel rendiconto finanziario 2017, non imputate a conto economico 2017 - in quanto costi di competenza di esercizi precedenti, ovvero futuri (ratei passivi e risconti attivi). (g) Trattasi della componente vincolata di Avanzo della gestione destinata al Fondo pluriennale vincolato ai fini della iscrizione nel bilancio dell'esercizio in cui le obbligazioni giuridiche diverranno in concreto esigibili.			

Il raffronto tra Conto economico 2017 e Conto economico 2016 pone in evidenza l'incremento dei ricavi passati nel loro complesso da € 111,30 milioni a € 116,22 milioni (+ € 4,92 ml., pari al 4,4%). Tale incremento deriva prevalentemente dall'aumento, rispetto al 2016, dei Contributi di vigilanza e degli Altri ricavi, quest'ultimi riconducibili essenzialmente alle somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi ed alle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per la violazione delle norme che disciplinano le attività della parte II (*Disciplina degli intermediari*) del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), da riversare al *Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori*.

Il raffronto pone, altresì, in evidenza la sostanziale invarianza dei Costi della gestione corrente (Costi correnti + Rettifiche di valore Ammortamenti e Accantonamenti) passati, da un anno all'altro, nel loro complesso, da € 126,28 milioni a € 126,56 milioni (+ € 0,28 ml., pari allo 0,2% circa).

Infine, sempre rispetto all'omologo dato 2016, il Risultato positivo della gestione delle disponibilità finanziarie è diminuito passando da € 5,11 milioni a € 3,99 milioni (– € 1,12 ml., pari al 21,9%) per effetto congiunto dei minori rendimenti dei titoli di Stato in portafoglio e dei maggiori oneri da titoli di Stato immobilizzati.

Gli oneri della gestione corrente sono per il 76,4% circa riferiti a “costi correnti” e per la rimanente quota a Rettifiche di valore e Accantonamenti.

Sul totale dei Costi correnti⁽³⁾ e degli accantonamenti ai Fondi integrativi e di quiescenza ed al Fondo oneri per rinnovi contrattuali (€ 117,56 milioni in complesso), i costi riferiti ai Componenti la Commissione sono pari a € 1,37 milioni (1,2%), quelli per il personale assommano a € 102,18 milioni (86,9%) e quelli per acquisizione di beni di consumo e servizi risultano pari a € 14,01 milioni (11,9%). In particolare, sui costi correnti di gestione incidono, per il 12,5% gli acquisti di beni di consumo (€ 1,78 milioni in complesso), per 60,2% i costi per prestazioni di terzi (€ 8,65 milioni in complesso), e per il 27,3% le spese generali amministrative (€ 3,93 milioni in complesso).

Tra le Rettifiche di valore e Accantonamenti gli importi più consistenti concernono gli accantonamenti ai Fondi pensionistici integrativi e di quiescenza, per € 15,34 milioni, gli ammortamenti delle immobilizzazioni per € 4,12 milioni e gli accantonamenti ai Fondi rischi e oneri per complessivi 14,57 milioni. Le rettifiche positive di valori iscritti nello Stato patrimoniale concernono le eliminazioni di debiti e la rettifica dei Fondi ripristino e dei Fondi rischi⁽⁴⁾.

La gestione delle disponibilità finanziarie evidenzia un risultato positivo derivante da proventi finanziari per € 5,19 milioni (interessi attivi e proventi su titoli di Stato immobilizzati) e da oneri finanziari per € 1,21 milioni (commissioni bancarie, oneri finanziari e ritenute su interessi attivi).

Il complessivo Risultato economico dell'esercizio (come già evidenziato, pari a – € 6,35 ml.) segna la variazione del Patrimonio netto dell'Istituto per effetto della gestione 2017 (cfr. lo *Stato patrimoniale*).

Per quanto attiene alle immobilizzazioni (cfr. sempre lo *Stato patrimoniale*), si sono registrate variazioni nella voci Beni immobili (+ € 0,06 ml.) e Beni mobili (+ € 0,06 ml.), oltre che nella voce Immobilizzazioni finanziarie (– € 0,22 ml.).

Per l'esame delle singole componenti dello *Stato Patrimoniale* e della relativa movimentazione si rinvia alla *Nota Integrativa*.

⁽³⁾ Considerati al netto della componente “Rimborsi e trasferimenti” evidenziata nel *Conto economico*.

⁽⁴⁾ Per il dettaglio delle rettifiche si fa rinvio alla *Nota integrativa*, sezione **A/2**, *Criteri di valutazione delle voci del Conto economico*.



2. RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Rendiconto finanziario: Parte I - Entrata

CAPITOLI			GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2017	
NUMERO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2017	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/1.2017	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE			
2016	2017			RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE									TOTALE
			(1)	(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)=(4)-(1)	(6)	(7)	(8)	(9)=(7)+(8)	(10)=(9)-(6)	(11)=(2)+(7)	(12)=(3)+(8)
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI PER TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
		<i>Categoria 1^ - Trasferimento da parte dello Stato</i>												
10101	10101	Trasferimento annuale da parte dello Stato (cap. 1560 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	10103	Entrate dallo Stato destinate al finanziamento del Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori	250.000,00	239.712,00	0,00	239.712,00	(10.288,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.712,00	0,00
		Totale categoria 1^	250.000,00	239.712,00	0,00	239.712,00	(10.288,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.712,00	0,00
		Totale titolo I	250.000,00	239.712,00	0,00	239.712,00	(10.288,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.712,00	0,00
		TITOLO II - ENTRATE CONTRIBUTIVE												
		<i>Categoria 2^ - Contributi di vigilanza</i>												
10201	10201	Sim e Imprese di investimento	3.170.450,00	2.868.076,92	10.532,97	2.878.609,89	(291.840,11)	40.141,03	5.073,15	23.867,88	28.941,03	(11.200,00)	2.873.150,07	34.400,85
10203	10203	Banche ed Intermediari finanziari	21.773.175,00	21.149.146,78	0,00	21.149.146,78	(624.028,22)	42.200,00	0,00	42.200,00	42.200,00	0,00	21.149.146,78	42.200,00
10205	10205	Società di gestione del risparmio	716.440,00	768.220,00	12.280,00	780.500,00	64.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768.220,00	12.280,00
10207	10207	Agenti di cambio	1.602,00	1.513,00	0,00	1.513,00	(89,00)	3.885,00	0,00	3.160,00	3.160,00	(725,00)	1.513,00	3.160,00
10209	10209	Gestori collettivi	13.821.590,00	14.235.400,00	20.000,00	14.255.400,00	433.810,00	44.984,99	8.000,00	36.984,99	44.984,99	0,00	14.243.400,00	56.984,99
10211	10211	Imprese di assicurazione	336.550,00	323.850,00	0,00	323.850,00	(12.700,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.850,00	0,00
10213	10213	Consulenti finanziari	5.415.000,00	5.418.700,00	46.000,00	5.464.700,00	49.700,00	665.327,58	50.495,81	614.089,77	664.585,58	(742,00)	5.469.195,81	660.089,77
10215	10215	Emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati	30.057.250,00	29.035.678,25	231.653,96	29.267.332,21	(789.917,79)	955.336,67	151.951,52	789.710,28	941.661,80	(13.674,87)	29.187.629,77	1.021.364,24
-	10216	Emittenti strumenti finanziari negoziati nei sistemi multilaterali di negoziazione	903.845,00	1.069.360,00	17.620,00	1.086.980,00	183.135,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.069.360,00	17.620,00
10217	10217	Emittenti titoli diffusi	843.995,00	843.995,00	28.610,00	872.605,00	28.610,00	195.936,80	29.710,00	166.226,80	195.936,80	0,00	873.705,00	194.836,80
10219	10219	Offerenti diversi dai gestori collettivi	18.152.825,00	15.858.473,67	29.235,00	15.887.708,67	(2.265.116,33)	20.962,78	1.156,15	19.806,63	20.962,78	0,00	15.859.629,82	49.041,63
10221	10221	Società di revisione e revisori legali	13.121.560,00	12.997.544,91	1.114,30	12.998.659,21	(122.900,79)	30.005,85	0,00	30.005,85	30.005,85	0,00	12.997.544,91	31.120,15
10223	10223	Borsa italiana	3.915.550,00	3.915.550,00	0,00	3.915.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.915.550,00	0,00
10225	10225	Mts	410.010,00	410.010,00	0,00	410.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	410.010,00	0,00
10227	10227	Monte titoli	698.200,00	698.200,00	0,00	698.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698.200,00	0,00
10229	10229	Cassa di compensazione e garanzia	478.230,00	478.230,00	0,00	478.230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.230,00	0,00
10231	10231	Gestori di sistemi multilaterali di negoziazione	508.330,00	472.150,00	0,00	472.150,00	(36.180,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	472.150,00	0,00
10233	10233	Internalizzatori sistematici	237.265,00	192.900,00	0,00	192.900,00	(44.365,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.900,00	0,00
10235	10235	Gestori di mercati esteri	24.950,00	0,00	0,00	0,00	(24.950,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10237	10237	Gestori di portali per la raccolta di capitali di rischio da parte dstart-up innovative	53.305,00	55.415,00	0,00	55.415,00	2.110,00	2.600,00	1.300,00	1.300,00	2.600,00	0,00	56.715,00	1.300,00
10239	10239	Gestori di servizi di diffusione e di meccanismi di sottocaggio delle informazioni regolamentate	44.475,00	45.980,00	2.145,00	48.125,00	3.650,00	5.950,00	0,00	5.950,00	5.950,00	0,00	45.980,00	8.095,00
10241	10241	Organismo Consulenti finanziari	375.710,00	375.710,00	0,00	375.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375.710,00	0,00
		Totale categoria 2^	115.060.307,00	111.214.103,53	399.191,23	111.613.294,76	(3.447.012,24)	2.007.330,70	247.686,63	1.733.302,20	1.980.988,83	(26.341,87)	111.461.790,16	2.132.493,43
		Totale titolo II	115.060.307,00	111.214.103,53	399.191,23	111.613.294,76	(3.447.012,24)	2.007.330,70	247.686,63	1.733.302,20	1.980.988,83	(26.341,87)	111.461.790,16	2.132.493,43
		TITOLO III - ALTRE ENTRATE												
		<i>Categoria 3^ - Entrate diverse</i>												
10301	10301	Recupero e rimborsi diversi	175.000,00	100.987,56	147.294,21	248.281,77	73.281,77	250.378,53	143.828,33	58.062,72	201.891,05	(48.487,48)	244.815,89	205.356,93
10303	10303	Entrate diverse	356.300,00	265.220,88	48.511,52	313.732,40	(42.567,60)	47.511,52	1.250,00	46.261,52	47.511,52	0,00	266.470,88	94.773,04
10305	10305	Entrate concesse alle attività degli organismi di risoluzione stragiudiziale	340.000,00	157.230,00	24.700,00	181.930,00	(158.070,00)	20,00	20,00	0,00	20,00	0,00	157.250,00	24.700,00
10306	10306	Entrate da sanzioni amministrative destinate al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori	2.409.436,27	0,00	2.409.436,27	2.409.436,27	0,00	1.318.608,37	1.316.341,00	0,00	1.316.341,00	(2.267,37)	1.316.341,00	2.409.436,27
10307	10307	Entrate per trasferimenti da parte dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10309	10309	Somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	1.215.294,21	889.961,06	325.333,15	1.215.294,21	0,00	1.334.282,52	193.482,49	1.133.372,22	1.326.854,71	(7.427,81)	1.083.443,55	1.458.705,37
10311	10311	Svincolo quota parte del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	150.000,00	551.703,30	0,00	551.703,30	401.703,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	551.703,30	0,00
10313	10313	Interessi attivi	5.110.000,00	3.577.324,33	1.334.423,16	4.911.747,49	(198.252,51)	1.624.704,47	1.624.620,21	0,00	1.624.620,21	(84,26)	5.201.944,54	1.334.423,16
10315	10315	Proventi su titoli di Stato immobilizzati	282.744,31	282.744,31	0,00	282.744,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.744,31	0,00
10317	10317	Utilizzo Fondo ripristino beni immobili	2.854.940,00	1.771.269,28	0,00	1.771.269,28	(1.083.670,72)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.771.269,28	0,00
10319	10319	Utilizzo Fondo ripristino oneri capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10321	10321	Utilizzo Fondo ripristino beni mobili	1.676.513,69	1.531.931,13	0,00	1.531.931,13	(144.582,56)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.531.931,13	0,00

Rendiconto finanziario: Parte I - Entrata

CAPITOLI			GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2017	
NUMERO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2017	SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°.1.2017	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE			
2016	2017			RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE									TOTALE
			(1)	(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)=(4)-(1)	(6)	(7)	(8)	(9)=(7)+(8)	(10)=(9)-(6)	(11)=(2)+(7)	(12)=(3)+(8)
10323	10323	Utilizzo Fondo compensazione entrate contributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10325	10325	Utilizzo Fondo svalutazione crediti	0,00	26.341,87	0,00	26.341,87	26.341,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.341,87	0,00
		Totale categoria 3^	14.570.228,48	9.154.713,72	4.289.698,31	13.444.412,03	(1.125.816,45)	4.575.505,41	3.279.542,03	1.237.696,46	4.517.238,49	(58.266,92)	12.434.255,75	5.527.394,77
		Totale titolo III	14.570.228,48	9.154.713,72	4.289.698,31	13.444.412,03	(1.125.816,45)	4.575.505,41	3.279.542,03	1.237.696,46	4.517.238,49	(58.266,92)	12.434.255,75	5.527.394,77
		Totale entrate correnti (titoli I, II e III)	129.880.535,48	120.608.529,25	4.688.889,54	125.297.418,79	(4.583.116,69)	6.582.836,11	3.527.228,66	2.970.998,66	6.498.227,32	(84.608,79)	124.135.757,91	7.659.888,20
		TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
		Categoria 4^ - Entrate in conto capitale												
		Totale titolo IV	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
		Totale entrate in c/capitale	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
		Totale entrate correnti e in c/capitale (titoli I, II, III e IV)	129.880.535,48	120.608.529,25	4.688.889,54	125.297.418,79	(4.583.116,69)	6.582.836,11	3.527.228,66	2.970.998,66	6.498.227,32	(84.608,79)	124.135.757,91	7.659.888,20
		TITOLO V- PARTITE DI GIRO												
		Categoria 5^ - Entrate aventi natura di partite di giro												
30801	30801	Entrate per ritenute erariali e previdenziali sugli emolumenti ai Componenti la Commissione	2.000.000,00	447.312,71	0,00	447.312,71	(1.552.687,29)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.312,71	
30803	30803	Entrate per ritenute previdenziali, assistenziali, erariali e varie sugli emolumenti al personale	35.000.000,00	26.736.478,55	0,00	26.736.478,55	(8.263.521,45)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.736.478,55	
30805	30805	Entrate per ritenute erariali e previdenziali sui compensi per prestazioni diverse da parte di terzi	1.000.000,00	146.741,88	104,69	146.846,57	(853.153,43)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.741,88	
30807	30807	Recupero anticipazioni erogate agli economi cassieri	600.000,00	317.112,42	0,00	317.112,42	(282.887,58)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.112,42	
30809	30809	Altre ritenute	100.000,00	8.679,05	123,50	8.802,55	(91.197,45)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.679,05	
		Totale categoria 5^	38.700.000,00	27.656.324,61	228,19	27.656.552,80	(11.043.447,20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.330.533,14	
		Totale titolo V	38.700.000,00	27.656.324,61	228,19	27.656.552,80	(11.043.447,20)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.330.533,14	
		TOTALE GENERALE	168.580.535,48	148.264.853,86	4.689.117,73	152.953.971,59	(15.626.563,89)	6.582.836,11	3.527.228,66	2.970.998,66	6.498.227,32	(84.608,79)	151.466.291,05	7.659.888,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO DELL'ESERCIZIO 2016 : € 11.249.701,79														
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2016: € 797.226,97														
CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITA' AL 1.1.2017 : € 57.251.834,76														

segue

Rendiconto finanziario: Parte II - Spesa

CAPITOLI							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2017	
NUMERO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2017	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°.1.2017	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			DIFFERENZE
2016	2017			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE								
				[a]										
				(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)=(4)-(1)	(6)	(7)	(8)	(9)=(7)+(8)	(10)=(9)-(6)	(11)=(2)+(7)	(12)=(3)+(8)
		TITOLO 1 - SPESE CORRENTI												
		<i>Categoria 1^ - Spese per i Componenti la Commissione</i>												
10101	10101	Indennità ed oneri accessori	1.200.000,00	1.020.661,24	14.208,09	1.034.869,33	(165.130,67)	285.243,14	10.942,06	240.776,73	251.718,79	(33.524,35)	1.031.603,30	254.984,82
10103	10103	Oneri previdenziali e assistenziali	135.000,00	85.635,76	9.038,63	94.674,39	(40.325,61)	69.214,99	51.745,04	0,00	51.745,04	(17.469,95)	137.380,80	9.038,63
10105	10105	Oneri fiscali	110.000,00	74.800,00	5.893,31	80.693,31	(29.306,69)	5.344,04	5.344,04	0,00	5.344,04	0,00	80.144,04	5.893,31
10107	10107	Accantonamento per indennità di fine incarico	200.000,00	160.000,00	0,00	160.000,00	(40.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00
		Totale categoria 1^	1.645.000,00	1.341.097,00	29.140,03	1.370.237,03	(274.762,97)	359.802,17	68.031,14	240.776,73	308.807,87	(50.994,30)	1.409.128,14	269.916,76
		<i>Categoria 2^ - Spese per il personale</i>												
10201	10201	Retribuzioni ed oneri accessori	61.219.891,00	56.602.973,33	3.112.745,61	59.715.718,94	(1.504.172,06)	1.849.104,67	782.057,00	1.062.596,88	1.844.653,88	(4.450,79)	57.385.030,33	4.175.342,49
10203	10203	Oneri previdenziali e assistenziali	14.954.779,00	12.292.073,48	2.620.318,83	14.912.392,31	(42.386,69)	2.646.414,00	2.555.822,05	32.383,00	2.588.205,05	(58.208,95)	14.847.895,53	2.652.701,83
10205	10205	Oneri fiscali	5.742.802,00	4.128.362,53	585.093,55	4.713.456,08	(1.029.345,92)	570.169,04	570.169,04	0,00	570.169,04	0,00	4.698.531,57	585.093,55
10207	10207	Accantonamento ai Fondi di quiescenza	8.371.681,00	8.104.092,29	0,00	8.104.092,29	(267.588,71)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.104.092,29	0,00
10209	10209	Accantonamento ai Fondi pensionistici integrativi	7.386.200,00	7.074.256,26	0,00	7.074.256,26	(311.943,74)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.074.256,26	0,00
10211	10211	Spese per formazione	280.000,00	86.505,20	76.070,48	162.575,68	(117.424,32)	17.183,40	9.178,40	6.955,00	16.133,40	(1.050,00)	95.683,60	83.025,48
10213	10213	Altre spese per il personale	1.778.750,00	1.588.447,77	68.230,48	1.656.678,25	(122.071,75)	83.284,43	51.631,49	2.918,24	54.549,73	(28.734,70)	1.640.079,26	71.148,72
		Totale categoria 2^	99.734.103,00	89.876.710,86	6.462.458,95	96.339.169,81	(3.394.933,19)	5.166.155,54	3.968.857,98	1.104.853,12	5.073.711,10	(92.444,44)	93.845.568,84	7.567.312,07
		<i>Categoria 3^ - Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi</i>												
10301	10301	Canoni di locazione ed oneri condominiali	217.000,00	214.065,91	0,00	214.065,91	(2.934,09)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.065,91	0,00
10303	10303	Utenze	1.215.700,00	605.324,11	430.388,96	1.035.713,07	(179.986,93)	138.372,07	114.807,63	0,00	114.807,63	(23.564,44)	720.131,74	430.388,96
10305	10305	Manutenzione e gestione ordinaria beni immobili	2.181.872,02	1.269.051,97	486.350,37	1.755.402,34	(426.469,68)	271.482,27	269.847,57	0,00	269.847,57	(1.634,70)	1.538.899,54	486.350,37
10307	10307	Manutenzione e riparazione ordinaria beni mobili	868.052,22	375.235,99	260.960,03	636.196,02	(231.856,20)	122.821,84	113.653,23	3.921,00	117.574,23	(5.247,61)	488.889,22	264.881,03
10309	10309	Gestione mezzi di trasporto	27.376,00	16.071,43	10.005,72	26.077,15	(1.298,85)	4.997,30	4.913,97	0,00	4.913,97	(83,33)	20.985,40	10.005,72
10311	10311	Spese d'ufficio	243.400,00	94.022,31	10.846,35	104.868,66	(138.531,34)	11.270,58	11.064,44	0,00	11.064,44	(206,14)	105.086,75	10.846,35
10313	10313	Spese minute e urgenti	15.500,00	8.698,33	10,00	8.708,33	(6.791,67)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.698,33	10,00
10315	10315	Inserzioni e pubblicazioni d'Istituto	43.300,00	22.416,95	6.167,90	28.584,85	(14.715,15)	16.464,96	11.245,38	1.518,33	12.763,71	(3.701,25)	33.662,33	7.686,23
10317	10317	Spese legali, giudiziarie e notari	470.000,00	393.841,84	69.690,35	463.532,19	(6.467,81)	402.333,19	115.163,76	216.898,84	332.062,60	(70.270,59)	509.005,60	286.589,19
10319	10319	Spese di rappresentanza	69.000,00	22.515,13	0,00	22.515,13	(46.484,87)	689,81	396,28	0,00	396,28	(293,53)	22.911,41	0,00
10321	10321	Organizzazione di convegni, seminari, gruppi di lavoro ed altre manifestazioni di interesse istituzionale e per iniziative di educazione finanziaria	200.000,00	140.770,73	5.883,25	146.653,98	(53.346,02)	1.947,44	195,00	0,00	195,00	(1.752,44)	140.965,73	5.883,25
10323	10323	Quote di iscrizione ad Organismi nazionali ed internazionali	1.688.000,00	1.616.252,18	0,00	1.616.252,18	(71.747,82)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.616.252,18	0,00
10325	10325	Noleggio attrezzature, impianti e arredi	90.503,00	48.392,72	39.063,30	87.456,02	(3.046,98)	20.974,86	20.699,82	275,00	20.974,82	(0,04)	69.092,54	39.338,30
10327	10327	Acquisto/abbonamento materiale di informazione e abbonamenti a banche dati ed agenzie di stampa	1.335.000,00	838.848,68	408.703,08	1.247.551,76	(87.448,24)	242.664,11	225.569,00	15.111,73	240.680,73	(1.983,38)	1.064.417,68	423.814,81
10329	10329	Acquisto e rilegatura di materiale di informazione per la biblioteca	170.000,00	144.210,36	9.769,61	153.979,97	(16.020,03)	8.771,80	7.453,88	0,00	7.453,88	(1.317,92)	151.664,24	9.769,61
10331	10331	Noleggio, manutenzione e assistenza prodotti hardware e software ed infrastrutture di telecomunicazione	2.608.202,00	930.123,78	1.175.456,31	2.105.580,09	(502.621,91)	601.786,51	515.821,19	62.630,99	578.452,18	(23.334,33)	1.445.944,97	1.238.087,30
10333	10333	Compensi e rimborsi spese ai membri del Collegio dei revisori	45.000,00	37.905,17	845,53	38.750,70	(6.249,30)	189,30	189,29	0,00	189,29	(0,01)	38.094,46	845,53
10335	10335	Consulenze e collaborazioni di esperti ed organismi esterni	33.960,00	10.000,00	0,00	10.000,00	(23.960,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
-	10336	Oneri per la realizzazione di progetti di ricerca sperimentale funzionali alle	30.000,00	0,00	21.777,00	21.777,00	(8.223,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.777,00
10337	10337	Spese per selezione del personale	470.000,00	253.855,32	0,00	253.855,32	(216.144,68)	1.387,50	0,00	0,00	0,00	(1.387,50)	253.855,32	0,00
10339	10339	Traduzioni e servizi di interpretariato	150.000,00	47.738,74	15.668,29	63.407,03	(86.592,97)	8.212,14	8.209,88	0,00	8.209,88	(2,26)	55.948,62	15.668,29
10341	10341	Spese per la tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro	100.000,00	55.709,88	18.365,27	74.075,15	(25.924,85)	64.871,98	28.099,71	26.172,00	54.271,71	(10.600,27)	83.809,59	44.537,27
10343	10343	Gestione del sistema informatico, servizi e consulenze in materia di sistemi informativi	3.713.363,00	2.251.238,59	747.112,01	2.998.350,60	(715.012,40)	1.173.333,62	1.171.433,24	0,00	1.171.433,24	(1.900,38)	3.422.671,83	747.112,01
10345	10345	Servizi per la conservazione della documentazione d'Istituto	55.000,00	35.216,92	7.270,07	42.486,99	(12.513,01)	5.985,25	5.332,54	0,00	5.332,54	(652,71)	40.549,46	7.270,07
10347	10347	Oneri connessi al funzionamento dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie	450.000,00	97.041,60	60.000,00	157.041,60	(292.958,40)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.041,60	60.000,00
10349	10349	Oneri previdenziali e assistenziali per prestazioni diverse da parte di terzi	15.000,00	12.848,00	0,00	12.848,00	(2.152,00)	3.641,68	3.641,68	0,00	3.641,68	0,00	16.489,68	0,00
10351	10351	Imposte e tasse	1.285.450,00	993.774,16	176.036,63	1.169.810,79	(115.639,21)	222.726,40	222.722,40	0,00	222.722,40	(4,00)	1.216.496,56	176.036,63
10353	10353	Oneri finanziari	13.500,00	1.723,68	10,00	1.733,68	(11.766,32)	1,03	1,03	0,00	1,03	0,00	1.724,71	10,00
		Totale categoria 3^	17.804.178,24	10.536.894,48	3.960.380,03	14.497.274,51	(3.306.903,73)	3.324.925,64	2.850.460,92	326.527,89	3.176.988,81	(147.936,83)	13.387.355,40	4.286.907,92
		<i>Categoria 4^ - Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti</i>												
10401	10401	Accantonamento al Fondo ripristino beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10403	10403	Accantonamento al Fondo ripristino beni mobili	2.200.000,00	2.184.949,24	0,00	2.184.949,24	(15.050,76)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.184.949,24	0,00
10405	10405	Accantonamento al Fondo ripristino oneri capitalizzati	222.885,00	220.260,53	0,00	220.260,53	(2.624,47)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.260,53	0,00
10407	10407	Accantonamento al Fondo compensazione entrate contributive	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
10409	10409	Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	91.341,87	91.341,87	0,00	91.341,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.341,87	0,00

segue

Rendiconto finanziario: Parte II - Spesa

CAPITOLI							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					TOTALE	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2017			
NUMERO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE PER L'ESERCIZIO 2017	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°.1.2017	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE		PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI		
2016	2017			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE									[a]	(2)
10411	10411	Accantonamento al Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.	1.870.000,00	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.870.000,00	0,00
10413	10413	Accantonamento al Fondo per la gestione di accordi di gemellaggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10415	10415	Accantonamento al Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	1.215.294,21	1.215.294,21	0,00	1.215.294,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.215.294,21	0,00
10417	10417	Accantonamento al Fondo rischi restituzione somme rese indisponibili da provvedimenti di legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10419	10419	Accantonamento al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori	2.659.436,27	2.649.148,27	0,00	2.649.148,27	(10.288,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.649.148,27	0,00
10421	10421	Accantonamento al Fondo oneri per rinnovi contrattuali	5.837.000,00	5.837.000,00	0,00	5.837.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.837.000,00	0,00
Totale categoria 4^			14.595.957,35	14.567.994,12	0,00	14.567.994,12	(27.963,23)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.567.994,12	0,00
Categoria 5^ - Altre spese																
10501	10501	Fondo di riserva per spese impreviste e maggiori spese	439.026,92	0,00	0,00	0,00	(439.026,92)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10503	10503	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10505	10505	Restituzioni e rimborsi diversi	240.000,00	197.533,40	41.214,71	238.748,11	(1.251,89)	22.400,00	10.400,00	12.000,00	22.400,00	0,00	207.933,40	53.214,71	207.933,40	53.214,71
10507	10507	Spese relative alla concessione di borse di studio e tirocini	250.000,00	4.853,32	0,00	4.853,32	(245.146,68)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.853,32	0,00	4.853,32	0,00
10509	10509	Oneri vari	40.000,00	11.155,76	30,00	11.185,76	(28.814,24)	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	11.155,76	2.030,00	11.155,76	2.030,00
10511	10511	Oneri su titoli di Stato immobilizzati	585.907,00	585.906,90	0,00	585.906,90	(0,10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.906,90	0,00	585.906,90	0,00
10513	10513	Trasferimento di risorse finanziarie a favore di altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 5^			1.554.933,92	799.449,38	41.244,71	840.694,09	(714.239,83)	24.400,00	10.400,00	14.000,00	24.400,00	0,00	809.849,38	55.244,71	809.849,38	55.244,71
Totale titolo I			135.334.172,51	117.122.145,84	10.493.223,72	127.615.369,56	(7.718.802,95)	8.875.283,35	6.897.750,04	1.686.157,74	8.583.907,78	(291.375,57)	124.019.895,88	12.179.381,46	124.019.895,88	12.179.381,46
Totale spese correnti			135.334.172,51	117.122.145,84	10.493.223,72	127.615.369,56	(7.718.802,95)	8.875.283,35	6.897.750,04	1.686.157,74	8.583.907,78	(291.375,57)	124.019.895,88	12.179.381,46	124.019.895,88	12.179.381,46
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE																
Categoria 6^ - Spese per beni immobili																
20601	20601	Acquisto beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20603	20603	Manutenzione straordinaria immobili	2.854.940,00	1.736.235,74	35.663,16	1.771.898,90	(1.083.041,10)	274.415,62	273.786,00	0,00	273.786,00	(629,62)	2.010.021,74	35.663,16	2.010.021,74	35.663,16
Totale categoria 6^			2.854.940,00	1.736.235,74	35.663,16	1.771.898,90	(1.083.041,10)	274.415,62	273.786,00	0,00	273.786,00	(629,62)	2.010.021,74	35.663,16	2.010.021,74	35.663,16
Categoria 7^ - Immobilizzazioni tecniche																
20701	20701	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature, impianti e mezzi di trasporto	100.000,00	2.072,77	48.547,46	50.620,23	(49.379,77)	3.172,00	3.172,00	0,00	3.172,00	0,00	5.244,77	48.547,46	5.244,77	48.547,46
20703	20703	Acquisto e manutenzione straordinaria mobili e arredi	25.500,00	11.996,90	0,00	11.996,90	(13.503,10)	2.037,40	2.037,40	0,00	2.037,40	0,00	14.034,30	0,00	14.034,30	0,00
20705	20705	Spese per acquisizione di hardware e per acquisizione e produzione di software	3.612.851,73	1.282.235,42	941.148,71	2.223.384,13	(1.389.467,60)	771.975,88	730.669,58	400,88	731.070,46	(40.905,42)	2.012.905,00	941.549,59	2.012.905,00	941.549,59
Totale categoria 7^			3.738.351,73	1.296.305,09	989.696,17	2.286.001,26	(1.452.350,47)	777.185,28	735.878,98	400,88	736.279,86	(40.905,42)	2.032.184,07	990.097,05	2.032.184,07	990.097,05
Totale titolo II			6.593.291,73	3.032.540,83	1.025.359,33	4.057.900,16	(2.535.391,57)	1.051.600,90	1.009.664,98	400,88	1.010.065,86	(41.535,04)	4.042.205,81	1.025.760,21	4.042.205,81	1.025.760,21
Totale spese in c/capitale			6.593.291,73	3.032.540,83	1.025.359,33	4.057.900,16	(2.535.391,57)	1.051.600,90	1.009.664,98	400,88	1.010.065,86	(41.535,04)	4.042.205,81	1.025.760,21	4.042.205,81	1.025.760,21
Totale spese correnti e in c/capitale (titoli I e II)			141.927.464,24	120.154.686,67	11.518.583,05	131.673.269,72	(10.254.194,52)	9.926.884,25	7.907.415,02	1.686.558,62	9.593.973,64	(332.910,61)	128.062.101,69	13.205.141,67	128.062.101,69	13.205.141,67
TITOLO III - PARTITE DI GIRO																
Categoria 8^ - Spese aventi natura di partite di giro																
30801	30801	Versamento ritenute sugli emolumenti dei Componenti la Commissione	2.000.000,00	418.068,55	29.244,16	447.312,71	(1.552.687,29)	126.966,61	126.966,61	0,00	126.966,61	0,00	545.035,16		545.035,16	
30803	30803	Versamento ritenute sugli emolumenti al personale	35.000.000,00	23.607.406,38	3.129.072,17	26.736.478,55	(8.263.521,45)	3.054.397,98	3.054.397,98	0,00	3.054.397,98	0,00	26.661.804,36		26.661.804,36	
30805	30805	Versamento ritenute su compensi per prestazioni da parte di terzi	1.000.000,00	103.364,47	43.482,10	146.846,57	(853.153,43)	49.826,77	30.136,53	19.690,24	49.826,77	0,00	133.501,00		133.501,00	
30807	30807	Anticipazioni erogate agli economi cassieri	600.000,00	317.112,42	0,00	317.112,42	(282.887,58)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.112,42		317.112,42	
30809	30809	Altre ritenute	100.000,00	8.531,60	270,95	8.802,55	(91.197,45)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.531,60		8.531,60	
Totale categoria 8^			38.700.000,00	24.454.483,42	3.202.069,38	27.656.552,80	(11.043.447,20)	3.231.191,36	3.211.501,12	19.690,24	3.231.191,36	0,00	27.340.340,52		27.340.340,52	
Totale titolo III			38.700.000,00	24.454.483,42	3.202.069,38	27.656.552,80	(11.043.447,20)	3.231.191,36	3.211.501,12	19.690,24	3.231.191,36	0,00	27.340.340,52		27.340.340,52	
							[b]		[b]							
Totale delle spese (titoli I, II e III)			180.627.464,24	144.609.170,09	14.720.652,43	159.329.822,52	(21.297.641,72)	13.158.075,61	11.118.916,14	1.706.248,86	12.825.165,00	(332.910,61)	155.402.442,21	13.205.141,67	155.402.442,21	13.205.141,67
TOTALE GENERALE			180.627.464,24	144.609.170,09	14.720.652,43	159.329.822,52	(21.297.641,72)	13.158.075,61	11.118.916,14	1.706.248,86	12.825.165,00	(332.910,61)	155.402.442,21	13.205.141,67	155.402.442,21	13.205.141,67

[a] Non sono ricompresi i pagamenti per partite di giro ed i pagamenti dell'esercizio a valere sui *Fondi di quiescenza*, sui *Fondi pensionistici integrativi* e sui *Fondi rischi ed oneri* (€ 20.421.789,82 in complesso).

[b] L'importo concerne le ritenute di legge (erariali, previdenziali, assistenziali) operate a fine 2017, ovvero in esercizi precedenti, e da versare negli anni successivi.

3. PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017
Indicatori di Bilancio

		2017	2016
A) Indicatori di struttura del rendiconto finanziario			
1) Incidenza della spesa corrente sulla spesa totale			
<u>Spesa corrente</u>	Indicatore	96,92%	97,99%
<u>Spesa totale</u>			
<i>Numeratore</i>	Spesa corrente: Titolo 1^	127,62	121,54
<i>Denominatore</i>	Spesa totale: Titolo 1^ e 2^	131,67	124,03
2) Incidenza spese per investimenti sulla spesa totale			
<u>Spesa per investimenti</u>	Indicatore	3,08%	2,01%
<u>Spesa totale</u>			
<i>Numeratore</i>	Spesa in conto capitale: Titolo 2^	4,06	2,49
<i>Denominatore</i>	Spesa totale: Titolo 1^ e 2^	131,67	124,03
3) Incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente			
<u>Costo del personale</u>	Indicatore	63,60%	65,16%
<u>Spese correnti</u>			
<i>Numeratore</i>	Costo del personale:	81,16	79,20
<i>Denominatore</i>	Spesa personale Cat. 2^ al netto degli accantonamenti ai fondi di quiescenza Spese correnti: Titolo 1^	127,62	121,54
4) Incidenza della spesa per acquisti di beni e servizi sulla spesa corrente			
<u>Spesa per acquisti di beni e servizi</u>	Indicatore	11,36%	12,11%
<u>Spese correnti</u>			
<i>Numeratore</i>	Spesa per acquisti di beni e servizi: Cat. 3^	14,50	14,72
<i>Denominatore</i>	Spese correnti: Titolo 1^	127,62	121,54
B) Indicatori di incidenza e composizione della spesa informatica			
5) Incidenza spese informatiche totali			
<u>Spese Informatiche totali</u>	Indicatore	5,57%	5,89%
<u>Spesa Totale</u>			
<i>Numeratore</i>	Spese informatiche totali: capitoli 10331, 10343, 20705 e quota parte cap. 10311	7,34	7,31
<i>Denominatore</i>	Spesa totale: Titolo 1^ e 2^	131,67	124,03
6) Incidenza spese informatiche correnti			
<u>Spese Informatiche correnti</u>	Indicatore	4,01%	4,33%
<u>Spese correnti</u>			
<i>Numeratore</i>	Spese informatiche totali: capitoli 10331, 10343, 20705 e quota parte cap. 10311	5,12	5,26
<i>Denominatore</i>	Spese correnti: Titolo 1^	127,62	121,54
7) Incidenza spese per investimenti informatici			
<u>Spese Informatiche per investimenti</u>	Indicatore	54,78%	82,33%
<u>Spesa per investimenti</u>			
<i>Numeratore</i>	Spese informatiche per investimenti	2,22	2,05
<i>Denominatore</i>	Spesa in conto capitale: Titolo 2^	4,06	2,49

segue

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017
Indicatori di Bilancio

			2017	2016
C) Indicatori di copertura e di equilibrio di bilancio				
8) Incidenza copertura spese con trasferimenti dallo Stato				
<u>Trasferimenti dallo Stato</u>	Indicatore		0,18%	0,20%
<u>Spesa totale Totale</u>				
<i>Numeratore</i>	Trasferimenti dallo Stato: Cat. 1^		0,24	0,25
<i>Denominatore</i>	Spesa totale: Titolo 1^ e 2^		131,67	124,03
9) Incidenza copertura spese con entrate contributive				
<u>Entrate contributive</u>	Indicatore		84,77%	87,33%
<u>Spesa totale Totale</u>				
<i>Numeratore</i>	Entrate contributive: Cat. 2^		111,61	108,31
<i>Denominatore</i>	Spesa totale: Titolo 1^ e 2^		131,67	124,03
10) Indice di finanziamento del mercato sul totale delle entrate correnti				
<u>Entrate contributive</u>	Indicatore		89,08%	90,53%
<u>Entrate correnti</u>				
<i>Numeratore</i>	Entrate contributive: Cat. 2^		111,61	108,31
<i>Denominatore</i>	Entrate correnti: Titolo 1^, 2^, 3^		125,30	119,64
11) Capacità di autofinanziamento di parte corrente				
<u>Spesa corrente</u>	Indicatore		101,85%	101,59%
<u>Entrate correnti</u>				
<i>Numeratore</i>	Spesa corrente: Titolo 1^		127,62	121,54
<i>Denominatore</i>	Entrate correnti: Titolo 1^, 2^, 3^		125,30	119,64
D) Indicatori di rigidità				
12) Incidenza della spesa per il personale sulle entrate correnti				
<u>Costo del personale</u>	Indicatore		64,77%	66,20%
<u>Entrate correnti</u>				
<i>Numeratore</i>	Costo del personale:		81,16	79,20
	Spesa personale Cat. 2^ al netto degli accantonamenti ai fondi di quiescenza			
<i>Denominatore</i>	Entrate correnti: Titolo 1^, 2^, 3^		125,30	119,64
13) Incidenza della spesa di funzionamento sulle entrate correnti				
<u>Spese di funzionamento</u>	Indicatore		77,98%	81,72%
<u>Entrate correnti</u>				
<i>Numeratore</i>	Spese di funzionamento: Spese correnti al netto degli accantonamenti		97,71	97,77
<i>Denominatore</i>	Entrate correnti: Titolo 1^, 2^, 3^		125,30	119,64

segue

4. CONTO ECONOMICO

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Conto Economico

	2017	2016	Variazioni
<u>A) PROVENTI CORRENTI</u>			
1 Proventi da:			
a Trasferimenti da parte dello Stato	239.712,00	250.000,00	-10.288,00
b Contributi di vigilanza	111.613.294,76	108.314.289,68	3.299.005,08
c Altri ricavi (a)	4.368.674,65	2.736.988,55	1.631.686,10
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	116.221.681,41	111.301.278,23	4.920.403,18
<u>B) ONERI CORRENTI</u>			
2 Oneri da:			
Acquisti per beni di consumo	1.799.929,03	1.447.772,94	352.156,09
Prestazioni di terzi	8.645.544,04	9.883.251,11	-1.237.707,07
Spese generali amministrative (b)	3.925.533,78	3.243.178,26	682.355,52
Costi per la Commissione (c)	1.180.099,43	1.028.671,27	151.428,16
Costi per il personale (d)	80.836.779,40	82.926.865,04	-2.090.085,64
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	29.928.485,77	25.603.162,72	4.325.323,05
a Ammortamento beni mobili, immobili ed oneri capitalizzati	4.119.869,21	4.531.710,24	-411.841,03
b Accantonamento ai fondi ripristino immobilizzazioni	2.405.209,77	2.869.146,95	-463.937,18
c Accantonamento ai fondi di quiescenza ed ai fondi pensionistici	15.338.348,55	13.981.996,66	1.356.351,89
d Accantonamento al fondo oneri per rinnovi contrattuali	5.837.000,00	3.115.500,00	2.721.500,00
e Accantonamento al fondo compensazione entrate contributive	500.000,00	1.000.000,00	-500.000,00
f Accantonamento al fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00
g Accantonamento al fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	1.215.294,21	965.827,85	249.466,36
e Accantonamento al fondo svalutazione crediti	91.341,87	276.424,36	-185.082,49
h Accantonamento al fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori	2.649.148,27	1.568.608,37	1.080.539,90
i Rettifiche positive di valori iscritti nello Stato patrimoniale	-4.146.297,85	-2.706.051,71	-1.440.246,14
l Rettifiche negative di valori iscritti nello Stato patrimoniale	48.571,74	0,00	48.571,74
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e trasferimenti	238.708,11	2.147.627,52	-1.908.919,41
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	126.555.079,56	126.280.528,86	274.550,70
MARGINE DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-10.333.398,15	-14.979.250,63	4.645.852,48
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
3 Proventi finanziari	5.194.491,80	5.796.752,41	-602.260,61
4 Oneri finanziari (e)	1.208.840,23	690.062,19	518.778,04
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	3.985.651,57	5.106.690,22	-1.121.038,65
<u>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
5 Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
6 Oneri straordinari	98,03	1.904,10	-1.806,07
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (D)	98,03	1.904,10	-1.806,07
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-6.347.844,61	-9.874.464,51	3.526.619,90

- (a) Comprende le entrate da recuperi e rimborsi vari e le entrate diverse, le somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari, le sanzioni amministrative da riversare al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori.
- (b) Esclusi le ritenute fiscali e gli oneri finanziari sugli interessi attivi (ricompresi nella Sezione "C").
- (c) Escluso l'accantonamento al Fondo «I.F.I.» (ricompreso nella Sezione "C").
- (d) Esclusi gli accantonamenti ai Fondi «T.F.R.» e «T.P.I.» (ricompresi nella Sezione "C").
- (e) Commissioni bancarie, oneri finanziari e ritenute di legge sulle cedole maturate sui titoli di Stato immobilizzati.

5. STATO PATRIMONIALE

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017
Stato patrimoniale

ATTIVO		2017	2016	Variazioni
	A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
1	Crediti vs lo Stato per versamenti ancora dovuti	-	-	-
	TOTALE CREDITI ANCORA DOVUTI (A)	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo ammortamento)</u>			
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II	<u>Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo ammortamento)</u>			
1	Fabbricati	56.583.761,68	56.527.151,84	56.609,84
2	Oneri Capitalizzati	9.140.811,98	9.361.072,51	- 220.260,53
3	Impianti e Macchine per ufficio	-	-	-
4	Elaboratori di medie e grandi dimensioni	1.089.281,98	648.048,37	441.233,61
5	Strumenti Tecnici, attrezzature in genere, autovetture	172.129,32	206.045,32	- 33.916,00
6	Hardware e relativi accessori, prodotti software	3.190.356,80	3.520.677,83	- 330.321,03
7	Mobili e arredi	95.124,31	107.679,97	- 12.555,66
8	Altri beni materiali	67.164,62	71.555,25	- 4.390,63
	Totale immobilizzazioni materiali	70.338.630,69	70.442.231,09	- 103.600,40
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1	Altri titoli (al netto dei relativi fondi svalutazione)	172.370.820,19	192.673.982,78	- 20.303.162,59
	Totale immobilizzazioni finanziarie	172.370.820,19	192.673.982,78	- 20.303.162,59
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	242.709.450,88	263.116.213,87	- 20.406.762,99
	C) ATTIVO CIRCOLANTE/CORRENTE			
I	<u>Rimanenze</u>			
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti vs contribuenti	2.132.493,43	2.007.330,70	125.162,73
2	Crediti di natura tributaria	-	-	-
3	Altri Crediti	4.238.830,48	2.953.358,59	1.285.471,89
	Totale crediti	6.371.323,91	4.960.689,29	1.410.634,62
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi (al netto del fondo svalutazione crediti)</u>			
1	Partecipazioni	-	-	-
2	Altri titoli	-	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	9.341.074,77	4.715.016,21	4.626.058,56
2	Altri depositi bancari e postali	69.738.571,32	52.535.618,55	17.202.952,77
3	Denaro e valori in cassa	2.000,00	1.200,00	800,00
	Totale disponibilità liquide	79.081.646,09	57.251.834,76	21.829.811,33
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.452.970,00	62.212.524,05	23.240.445,95
	D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1	Ratei e Risconti attivi	1.317.175,39	1.778.352,27	- 461.176,88
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.317.175,39	1.778.352,27	- 461.176,88
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	329.479.596,27	327.107.090,19	2.372.506,08
	Impegni su esercizi futuri	17.668.950,74	22.686.330,04	- 5.017.379,30
	TOTALE CONTI D'ORDINE	17.668.950,74	25.611.943,90	- 7.942.993,16
PASSIVO		2017	2016	Variazioni
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Consistenza Patrimoniale all'inizio dell'esercizio	82.633.636,02	92.508.100,53	- 9.874.464,51
II	risultato economico dell'esercizio	- 6.347.844,61	- 9.874.464,51	3.526.619,90
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	76.285.791,41	82.633.636,02	- 6.347.844,61

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Fondo compensazione entrate contributive	3.000.000,00	2.500.000,00	500.000,00
2	Fondo svalutazione crediti	830.000,00	765.000,00	65.000,00
3	Fondo a garanzia del trattamento pensionistico integrativo	73.812.690,91	70.872.168,75	2.940.522,16
4	Fondo per il trattamento pensionistico complementare	15.217.985,52	15.783.138,48	- 565.152,96
5	Fondo residui perenti	21.560,06	46.527,78	- 24.967,72
6	Fondo rischi connessi ad ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.	23.962.868,90	34.051.465,73	- 10.088.596,83
7	Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi	3.524.887,82	2.933.464,54	591.423,28
8	Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori	4.071.089,27	1.568.608,37	2.502.480,90
9	Fondo oneri per rinnovi contrattuali	8.952.500,00	3.115.500,00	5.837.000,00
Totale Fondi per Rischi e Oneri		133.393.582,48	131.635.873,65	1.757.708,83
10	Altri Fondi			
a	Fondo ripristino beni mobili	18.079.778,03	17.426.759,92	653.018,11
b	Fondo ripristino oneri capitalizzati	2.817.669,88	2.597.409,35	220.260,53
c	Fondo ripristino beni immobili	20.102.127,18	21.873.396,46	- 1.771.269,28
Totale Altri Fondi		40.999.575,09	41.897.565,73	- 897.990,64
TOTALE FONDI (B)		174.393.157,57	173.533.439,38	859.718,19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
1	Fondi per trattamento di quiescenza	61.803.432,13	57.370.209,90	4.433.222,23
2	Fondo indennità di fine incarico	560.000,00	400.000,00	160.000,00
TOTALE T.F.R. (C)		62.363.432,13	57.770.209,90	4.593.222,23
D) DEBITI				
1	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
2	verso banche e tesoriere	-	-	-
3	verso altri finanziatori	-	-	-
4	Debiti verso fornitori	1.359.245,10	305.638,04	1.053.607,06
5	Debiti per fatture da ricevere	4.090.217,14	4.029.770,97	60.446,17
6	Debiti tributari	767.023,49	798.239,48	- 31.215,99
7	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.661.740,46	2.719.270,67	- 57.530,21
8	Altri debiti	7.548.551,60	5.305.156,45	2.243.395,15
TOTALE DEBITI (D)		16.426.777,79	13.158.075,61	3.268.702,18
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
I	Risconti e Risconti passivi	10.437,37	11.729,28	- 1.291,91
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		10.437,37	11.729,28	- 1.291,91
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		329.479.596,27	327.107.090,19	2.372.506,08
CONTI D'ORDINE				
	Impegni su esercizi futuri	17.668.950,74	22.686.330,04	- 5.017.379,30
TOTALE CONTI D'ORDINE		17.668.950,74	22.686.330,04	- 5.017.379,30

6. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017
Situazione amministrativa

CASSA DISPONIBILE AL 1.1.2017 [a]	€	15.390.976,90	
Incassi in conto competenza dall'1.1.2017 al 31.12.2017	€	116.300.139,36	
Incassi in c/residui dall'1.1.2017 al 31.12.2017	€	3.527.228,66	
TOTALE INCASSI AL 31.12.2017 [b]	€	119.827.368,02	(+)
Pagamenti in conto competenza dall'1.1.2017 al 31.12.2017	€	89.662.437,10	
Pagamenti in c/residui dall'1.1.2017 al 31.12.2017	€	7.907.415,02	
TOTALE PAGAMENTI AL 31.12.2017 [c]	€	97.569.852,12	(-)
ACCANTONAMENTI 2017 AI FONDI DI QUIESCENZA	€	8.264.092,29	(-)
ACCANTONAMENTI 2017 AI FONDI PENSIONISTICI INTEGRATIVI	€	7.074.256,26	(-)
ACCANTONAMENTO 2017 AL FONDO ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	€	5.837.000,00	(-)
ACCANTONAMENTI 2017 AI FONDI PER RIPRISTINO IMMOBILIZZAZIONI	€	2.405.209,77	(-)
ACCANTONAMENTO 2017 AL FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE	€	500.000,00	(-)
ACCANTONAMENTO 2017 AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€	91.341,87	(-)
ACCANTONAMENTO 2017 AL FONDO RISCHI CONNESSI A IPOTESI DI RISARCIMENTO DANNI EX ART. 2043 C.C.	€	1.870.000,00	(-)
ACCANTONAMENTO 2017 AL FONDO PER LA GESTIONE DI ACCORDI DI GEMELLAGGIO	€	0,00	(-)
ACCANTONAMENTO 2017 AL FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI	€	1.215.294,21	(-)
ACCANTONAMENTO 2017 AL FONDO PER LA TUTELA STRAGIUDIZIALE DEI RISPARMIATORI E DEGLI INVESTITORI	€	2.649.148,27	(-)
UTILIZZO 2017 DEL FONDO RIPRISTINO BENI IMMOBILI	€	1.771.269,28	(+)
UTILIZZO 2017 DEL FONDO RIPRISTINO BENI MOBILI	€	1.531.931,13	(+)
UTILIZZO 2017 DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€	26.341,87	(+)
UTILIZZO DEL FONDO PER LA TUTELA STRAGIUDIZIALE DEI RISPARMIATORI [d]	€	144.400,00	(+)
SVINCOLO QUOTA PARTE DEL FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI [e]	€	544.275,49	(+)
ELIMINAZIONE DI RESIDUI GIA' PERENTI AL 1.1.2017	€	7.446,38	(+)
Residui attivi provenienti da esercizi anteriori al 2017 [f]	€	2.970.998,66	
Residui attivi provenienti dall'esercizio 2017	€	4.688.889,54	
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2017	€	7.659.888,20	(+)
Residui passivi provenienti da esercizi anteriori al 2017 [g]	€	1.686.558,62	
Residui passivi provenienti dall'esercizio 2017	€	11.518.583,05	
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2017	€	13.205.141,67	(-)
SALDO NEGATIVO PROVENTI/ONERI SU TITOLI DI STATO IMMOBILIZZATI	€	303.162,59	(+/-)
RETTIFICA DELLE DISPONIBILITA' E/O DEI FONDI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE [h]	€	9.693,46	(+)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO [i]	€	405.688,64	(-)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	€	5.523.403,04	

[a] Cassa al 31.12.2016 (€ 57.251.834,76) e valore al 31.12.2016 dei titoli figuranti in Bilancio alla stessa data (€ 192.673.982,78), al netto delle consistenze, sempre alla stessa data del 31.12.2016, dei Fondi di quiescenza e dei Fondi pensionistici (€ 144.425.517,13 in complesso), del Fondo residui perenti (€ 46.527,78), dei Fondi per ripristino immobilizzazioni (€ 41.897.565,73 in complesso), del Fondo compensazione entrate contributive (€ 2.500.000,00), del Fondo svalutazione crediti (€ 765.000,00), del Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c. (€ 34.051.465,73), del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi (€ 2.933.464,54), del Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (€ 1.568.608,37) e del Fondo oneri per rinnovi contrattuali (€ 3.115.000,00), nonché delle somme vincolate per ritenute di legge operate a fine 2016 ed esercizi precedenti e da versare negli esercizi successivi (€ 3.231.191,36).

[b] Non sono ricompresi gli incassi per partite di giro.

[c] Non sono ricompresi i pagamenti per partite di giro ed i pagamenti dell'esercizio a valere sui Fondi di quiescenza, sui Fondi pensionistici, sul Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi, sul Fondo rischi connessi ad ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c. e sul Fondo residui perenti (€ 16.747.172,86 in complesso).

[d] Il Fondo è stato utilizzato per la copertura degli oneri amministrativi per l'accesso, da parte dei risparmiatori e degli investitori, alle procedure di risoluzione stragiudiziale della Consob.

[e] Lo svincolo consegue all'intervenuta definitività di taluni provvedimenti giudiziari.

[f] Al netto di quelli eliminati perché non più realizzabili (€ 84.608,79).

[g] Al netto di quelli eliminati perché non più dovuti (€ 332.910,61).

[h] Nell'esercizio sono state registrate rettifiche negative di cassa riveienti dagli arrotondamenti registrati sulle liquidazioni del personale. Risultano inoltre rettifiche le disponibilità del Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori rivenienti dalle sanzioni amministrative riscosse e riversate dall'erario in misura minore rispetto a quanto accantonato sul Fondo stesso.

[i] In attuazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata le somme correlate ad obbligazioni passive giuridicamente perfezionate ma esigibili in esercizi successivi confluiscono in un apposito Fondo, ai fini della successiva imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadenza.

7. NOTA INTEGRATIVA

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017⁽¹⁾

NOTA INTEGRATIVA

1. A termini del Regolamento di amministrazione e contabilità il Conto consuntivo annuale è costituito dal Rendiconto finanziario, dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Situazione Amministrativa e dalla Nota integrativa ed è corredato della Relazione illustrativa.

Al Conto consuntivo è annessa la Relazione del Collegio dei revisori dei conti, che sarà oggetto di pubblicazione unitamente ai documenti sopra elencati.

Il Conto consuntivo è, altresì, corredato del Piano degli indicatori di bilancio, al fine di fornire una rappresentazione sintetica delle principali componenti della spesa e dell'equilibrio delle fonti di finanziamento.

Il Conto consuntivo dell'esercizio 2017 è stato redatto in conformità agli schemi di Rendiconto finanziario e di Situazione amministrativa definiti, a norma del Regolamento. Gli schemi di Conto economico e di Stato patrimoniale sono risultati modificati in conformità agli artt. 2024 e 2025 del codice civile.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario evidenzia i risultati della gestione 2017 delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli, distintamente per competenza e per residui. Lo stesso è redatto in termini di competenza finanziaria, per cui le entrate e le spese esprimono importi, rispettivamente, accertati ed impegnati nell'esercizio. Le risultanze finanziarie esposte nel prospetto consentono la comparazione con le previsioni definitive per il 2017. Nel Rendiconto sono anche esposti gli incassi e i pagamenti dell'esercizio.

Il piano degli indicatori

Il Piano degli indicatori, parte integrante dello schema di bilancio, costituisce uno strumento per l'analisi e la valutazione delle principali componenti del bilancio ed il raggiungimento dell'equilibrio finanziario della gestione.

Conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico conseguito nell'esercizio 2017 e, quindi, la variazione del patrimonio netto dell'Istituto per effetto della gestione. Lo stesso è redatto in forma scalare, così da consentire l'evidenziazione del risultato riconducibile alla gestione corrente, di quello della gestione finanziaria e delle componenti straordinarie del risultato economico dell'esercizio. I costi e i ricavi della gestione sono comparati con gli omologhi dati riferiti al 31.12.2016.

⁽¹⁾ Ai sensi della legge istitutiva 7.6.1974, n. 216, il Conto consuntivo annuale della Consob è soggetto al controllo della Corte dei Conti e viene pubblicato nel Bollettino dell'Istituto. Ai sensi dell'art. 28, comma 9, della legge 28.12.2001, n. 448 (finanziaria per il 2002), il Conto consuntivo dell'Istituto è, inoltre, pubblicato in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze.

Stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi attivi e passivi al 31.12.2017, quali risultano dalla rilevazione dei fatti gestionali mediante scritture, oltre che finanziarie, anche economico-patrimoniali. Le consistenze patrimoniali al 31.12.2017 sono comparate con gli omologhi dati riferiti al 31.12.2016.

Situazione amministrativa

La Situazione amministrativa evidenzia in qual modo – partendo dalla consistenza della cassa disponibile all'1.1.2017 e tenuto conto degli incassi e dei pagamenti dell'anno, degli accantonamenti e degli utilizzi dei Fondi effettuati nell'esercizio, dei residui attivi e passivi rilevati a fine anno, delle somme esigibili in esercizi successivi e confluite nel Fondo pluriennale vincolato, nonché della quota svincolata dai «Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi»⁽²⁾ – si è pervenuti al dato definitivo di «Avanzo di amministrazione» dell'esercizio 2017.

2. Di seguito si espongono gli elementi di integrazione del Conto consuntivo previsti dall'art. 34 del Regolamento di contabilità⁽³⁾.

A. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

A/1. Criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale

CREDITI - Al 31.12.2017 non si rilevano Crediti vs. il Ministero dell'economia e delle finanze per trasferimento annuale a carico dello Stato. I Crediti vs. contribuenti (€ 0,40 milioni, provenienti dall'esercizio 2017, ed € 1,73 milioni provenienti da esercizi precedenti al 2017) traggono origine dal mancato pagamento a tutto il 31.12.2017 di contributi annuali di vigilanza, riferiti agli esercizi 2000-2017 ed esigibili a decorrere dal termine di pagamento annuale (15 aprile). Gli Altri crediti concernono: per € 2,41 milioni, crediti per sanzioni amministrative pecuniarie riscosse dall'erario nel corso del 2017 per la violazione delle norme che disciplinano le attività della parte II (*Disciplina degli intermediari*) del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, da riversare al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori; per € 1,46 milioni, crediti verso controparti processuali condannate alla rifusione alla Consob di spese legali; per € 0,37 milioni, altri crediti per

(2) Lo svincolo consegue all'intervenuta definitività di taluni provvedimenti giudiziari favorevoli all'Istituto.

(3) La norma stabilisce che la Nota integrativa deve dare conto:

- a) dei criteri applicati nella valutazione delle voci del Conto consuntivo;
- b) degli impegni pluriennali esistenti alla fine dell'esercizio;
- c) dei movimenti delle immobilizzazioni e dei criteri seguiti nel computo delle quote di ammortamento;
- d) delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- e) dei criteri di computo delle voci "ratei e risconti attivi e passivi" e dei vari fondi presenti nello Stato patrimoniale;
- f) del numero dei dipendenti all'inizio dell'esercizio ripartito per categorie e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
- g) dei motivi delle differenze rilevate tra risultato di amministrazione presunto e quello effettivamente realizzato a consuntivo.

rimborsi dovuti all'Istituto (essenzialmente, crediti correlati al rimborso di emolumenti corrisposti dall'Istituto a propri dipendenti distaccati presso altre amministrazioni e credito vs l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato correlati al rimborso degli oneri condominiali) e per il versamento di contributi di soccombenza. I crediti sono tutti iscritti al valore nominale. L'importo dei Crediti vs. contribuenti è rettificato dall'apposito Fondo svalutazione crediti (per € 0,83 milioni). Tale Fondo, istituito con effetto dal 31 dicembre 2013 in sostituzione del previgente Fondo rischi su crediti⁽⁴⁾, ha come fine specifico quello di coprire il rischio di inesigibilità dei crediti da contributi di vigilanza e da altre entrate proprie, tenuto in particolare conto dei rispettivi indici di anzianità (v. appresso sezione **D.**, voce *Fondo Svalutazione Crediti*).

BENI IMMOBILI - Si esauriscono nel fabbricato di proprietà sito in Roma, via G. B. Martini n. 3. Detto fabbricato è stato acquistato nel febbraio 2001, al prezzo di € 76,85 milioni. In conformità a quanto previsto dall'art. 48, lett. c), del Regolamento di amministrazione e contabilità, l'immobile è iscritto nello Stato patrimoniale per un valore di € 56,58 milioni, corrispondente al costo d'acquisto (€ 76,85 milioni), maggiorato degli oneri per manutenzione straordinaria sostenuti dal 2001 al 2017 (€ 5,26 milioni in complesso) ed al netto delle quote annuali di ammortamento (€ 25,53 milioni).

ONERI CAPITALIZZATI - Si tratta degli oneri (€ 11,96 milioni in complesso) a suo tempo sostenuti per la *progettazione e direzione dei lavori* di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sito in Milano, via Broletto n. 7 (pari a € 1,07 milioni), ottenuto in concessione d'uso dal Comune di Milano per un periodo di 60 anni, per la *realizzazione dei lavori di ristrutturazione* (pari a € 10,87 milioni), maggiorato degli oneri per manutenzione straordinaria sostenuti nel 2013 e nel 2014 (pari in complesso ad € 0,02 milioni) ed al netto delle quote annuali di ammortamento. Gli oneri predetti formano, infatti, oggetto di ammortamento dalla metà del mese di marzo 2005, data in cui l'immobile è divenuto concretamente disponibile per l'utilizzo.

BENI MOBILI - I beni, conformemente a quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. e), del Regolamento di amministrazione e contabilità, sono iscritti al costo di acquisto, al netto delle quote annuali di ammortamento. La ripartizione dei beni mobili corrisponde alle categorie esposte in inventario, determinate con delibera n. 18.705 del 13.11.2013. Tutti i beni dell'Istituto sono annualmente ammortizzati secondo aliquote parimenti stabilite con la predetta delibera n. 18.705 (v. appresso sezione **C.**).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Gli investimenti in essere al 31.12.2017 (pari in complesso a € 172,37 milioni) sono costituiti da BTP acquistati nel corso del 2010 e del 2011 aventi scadenza 1.9.2020, da BTP acquistati nel corso del 2012 ed aventi scadenza 1.2.2019 e 1.9.2022 e da BTP acquistati nel corso del 2015 aventi scadenza 15.12.2021, 14.4.2022, 15.9.2022, 20.4.2023, 1.12.2024 e 1.12.2025. I predetti titoli sono stati valutati al costo d'acquisto, incrementato/diminuito del provento/onere maturato annualmente, ovvero al valore nominale di rimborso.

DEBITI - I Debiti vs. fornitori sono relativi a prestazioni effettuate e già fatturate ma non ancora pagate al 31.12.2017. I Debiti per fatture da ricevere sono relativi a prestazioni già effettuate ma non ancora fatturate al 31.12.2017. I Debiti tributari concernono l'IRAP del mese di dicembre 2017 da versare nel gennaio successivo e le imposte sugli interessi attivi. I Debiti vs. Istituti previdenziali

⁽⁴⁾ Il previgente Fondo rischi su crediti, istituito in sede di rendicontazione dell'esercizio 1998, aveva come finalità esclusiva quella di fronteggiare il rischio che i crediti rivenienti dalle annuali contribuzioni dovute da promotori finanziari fossero inesigibili a seguito dell'accertata insussistenza del presupposto sostanziale della richiesta di pagamento.

e assistenziali concernono gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto relativi al mese di dicembre 2017. I debiti predetti sono iscritti al valore nominale. I Debiti diversi si riconnettono essenzialmente ad emolumenti arretrati da corrispondere al personale dell'Istituto ed alle ritenute di legge operate a fine 2017 e da versare all'inizio del 2018.

A/2. Criteri di valutazione delle voci del Conto economico

Il Conto economico rileva i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dalle annuali contribuzioni a carico dei soggetti vigilati, dovute a norma dell'art. 40 della legge 23.12.1994, n. 724 e dalle altre entrate proprie. Si aggiungono gli interessi attivi maturati sulle disponibilità sui c/c bancari ovvero derivanti dall'impiego di disponibilità liquide in titoli di Stato.

Il regime contributivo per l'esercizio 2017 è stato stabilito con delibere n. 19.826, n. 19.827 e n. 19.828 del 21.12.2016.

I Trasferimenti dallo Stato concernono le entrate destinate, unitamente alle sanzioni affluite nel bilancio della Consob, al finanziamento del Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori. Non si registrano Trasferimenti per il finanziamento della gestione 2016, per effetto dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "Spending review".

I costi del personale corrispondono alle somme erogate nell'anno ai dipendenti ed a quelle da corrispondere agli stessi a titolo di arretrati (v. precedente sezione **A/1.**, voce *Debiti*), oltre ai connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto. Analogamente, per quanto attiene ai Costi per i Componenti la Commissione.

In applicazione del criterio di competenza, il Conto economico accoglie anche Rettifiche di valore e Accantonamenti. In particolare, le rettifiche di valori iscritti nello Stato patrimoniale derivano: *a)* per quanto attiene alle rettifiche positive, dallo "svincolo di quota parte del Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi", a seguito della intervenuta conclusione del giudizio con esito positivo per l'Istituto (€ 0,55 milioni in complesso), da "eliminazioni" di debiti in quanto non più dovuti (€ 0,29 milioni in complesso) e dall'utilizzo dei Fondi ripristino immobilizzazioni (€ 3,30 milioni in complesso); *b)* per quanto attiene alle rettifiche negative, dalle "eliminazioni" di crediti non compensate dall'utilizzo del *Fondo svalutazione crediti* (v. precedente sezione **A/1.**, voce *Crediti*), ovvero dalla rettifica di altri Fondi rischi ed oneri (*Fondo rischi restituzione somme liquidate da provvedimenti giudiziari non definitivi* e *Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori*).

In applicazione dello stesso criterio di competenza, il Conto economico accoglie inoltre: Proventi e Oneri finanziari (interessi attivi, proventi ed oneri su titoli di Stato immobilizzati, commissioni bancarie e ritenute fiscali sugli interessi maturati); Oneri straordinari (minusvalenze per € 98,03).

Per i criteri di computo degli Ammortamenti si fa rinvio alla sezione **C.**; per i criteri di computo degli Accantonamenti, alla sezione **E.**.

B. IMPEGNI PLURIENNALI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

A termini del comma 8 dell'art. 23 del Regolamento di contabilità, nel corso dell'esercizio possono essere assunti impegni di spesa a carico di esercizi successivi soltanto nei casi appresso indicati:

- spese in conto capitale che interessino più esercizi;
- spese correnti relative a servizi di cui sia necessario assicurare la continuità.

Gli Impegni pluriennali assunti a tutto il 31.12.2017 e riferiti ad esercizi successivi a tale anno assommano in complesso a € 17,26 milioni (€ 21,89 milioni a fine 2016). Il dettaglio degli impegni di spesa pluriennali è riportato in apposita Scheda (cfr. **All. 1/Parte I[^]**).

Nel corrente esercizio ha, inoltre, trovato applicazione il principio contabile della *Competenza finanziaria potenziata*. Detto principio, adottato a fine 2014, prevede che le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi successivi a quello oggetto di rendicontazione, confluiscono in un fondo vincolato ai fini della iscrizione delle stesse negli esercizi finanziari in cui andranno a scadenza. Gli impegni assunti nell'esercizio in corso, ma confluiti nel Fondo pluriennale vincolato, assommano in complesso a € 0,41 milioni (€ 0,80 milioni a fine 2016). Il dettaglio degli impegni di spesa esigibili nell'esercizio 2017 è riportato in apposita Scheda (cfr. **All. 1/Parte II[^]**).

C. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI E CRITERI SEGUITI NEL COMPUTO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO

Le variazioni intervenute nella voce Beni immobili sono da correlare agli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti della sede di Via Martini, oltre che alla ordinaria dinamica dell'ammortamento.

Le variazioni intervenute nella voce Oneri capitalizzati sono da correlare esclusivamente all'ammortamento dell'esercizio.

La variazione complessiva dei Beni mobili risulta dal saldo tra decrementi e incrementi ed è pari a + € 0,06 milioni. Tale variazione è da riconnettersi alle acquisizioni di beni intervenute nel corso dell'anno ed all'ammortamento dell'esercizio.

Il decremento della voce Immobilizzazioni finanziarie è da ascrivere al valore dei titoli di Stato rimborsati nel corso dell'anno.

A partire dall'esercizio 1997 i beni costituenti l'attivo immobilizzato vengono annualmente ammortizzati (a quote costanti).

Le aliquote di ammortamento dei Beni mobili sono stabilite dalla già citata delibera n. 18.705 del 13.11.2013. L'ammortamento viene computato a partire dall'esercizio in cui il bene è acquisito al patrimonio dell'istituto. L'acquisizione al patrimonio coincide con il collaudo, ovvero con l'attestazione della regolarità della fornitura. I beni il cui costo unitario non superi € 520,00 sono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui ne è attestata la regolare fornitura/collaudo. Per il primo esercizio in cui i beni sono acquisiti al patrimonio le relative aliquote sono ridotte alla metà.

Le aliquote stabilite con la suddetta delibera n. 18.705 sono le seguenti:

- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio	12%
- Strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture	20%
- Personal computer e relativi accessori, prodotti software	33%
- Elaboratori di media e grande dimensione e relative unità periferiche, strumenti per la trasmissione dati, terminali e relative unità di controllo	25%
- Altri beni mobili	5%

A partire dalla metà di marzo 2005, essendo la sede milanese di via Broletto divenuta concretamente disponibile per l'utilizzo, è iniziato l'ammortamento degli Oneri capitalizzati (v. precedente sezione **A/1**, voce *Oneri capitalizzati*). La quota annuale di ammortamento, pari al 2,35%, è computata in funzione dell'effettivo periodo di utilizzabilità di tale sede (da metà marzo 2005 fino alla scadenza della concessione d'uso dell'immobile a metà luglio 2059).

Quanto all'Immobile di proprietà lo stesso è stato, a partire dall'anno 2001 e fino a tutto il 2008, ammortizzato secondo l'aliquota del 3%, prevista dalla richiamata delibera n. 11.105 e corrispondente ad una vita utile dell'immobile convenzionalmente fissata in 33 anni circa. A fine 2009 si è proceduto ad un riesame della vita utile residua dell'immobile di cui si tratta, per tener conto del relativo stato di conservazione e della conseguente possibilità di utilizzazione effettiva dello stesso. A seguito delle valutazioni tecniche effettuate, la vita utile residua dell'immobile è stata stimata non inferiore ad anni 41 e, conseguentemente, si è stabilito che, già a partire dall'esercizio 2009, l'ammortamento è annualmente effettuato, su base sistematica, fino al 31 dicembre 2050 (delibera n. 17.119 del 30.12.2009). L'aliquota di ammortamento per l'anno 2017 è risultata pari al 2,94%.

Quanto alle Immobilizzazioni finanziarie, la variazione complessiva, pari a – € 20,30 milioni, è da ascrivere al rimborso a scadenza dei Btp in portafoglio ed al saldo tra proventi ed oneri sui titoli di Stato immobilizzati. Si ricorda che le disponibilità investite rivengono dalle contribuzioni, a norma di legge detenibili al di fuori della Tesoreria Unica. La movimentazione delle disponibilità investite in titoli di Stato, nonché il dettaglio dei predetti investimenti al 31.12.2017, sono riportati in apposite Schede (cfr. **All.2** - Prospetti “E” e “F”).

D. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

DISPONIBILITÀ - Al 31.12.2017 le disponibilità liquide dell'Istituto sono pari a € 79,08 milioni. La voce Cassa esprime le disponibilità al 31.12.2017 sul fondo economale della sede di Roma (€ 1.000,00) e di Milano (€ 1.000,00). Il c/c di contabilità speciale evidenzia il saldo delle disponibilità a fine esercizio sul conto acceso presso la Tesoreria provinciale dello Stato (€ 9,34 milioni). Il conto Banche evidenzia il saldo delle disponibilità a fine esercizio detenute sui conti correnti bancari intestati all'Istituto (€ 69,74 milioni)⁽⁵⁾. Il conto Disponibilità investite a breve termine risulta, invece, azzerato. Le disponibilità sui c/c bancari rivengono dalle contribuzioni, a norma di legge detenibili al di fuori della Tesoreria Unica. La movimentazione di cassa, quella del conto di Tesoreria provinciale, quella aggregata dei conti bancari intestati all'Istituto e quella delle disponibilità investite in titoli di Stato, (cfr. **All. 2** - Prospetti da “A” a “D”).

⁽⁵⁾ Parte delle predette disponibilità (€ 11,59 milioni) risulta peraltro oggetto di pignoramento a garanzia dell'esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 2.598/2.2.2009.

CREDITI - La consistenza dei crediti al 31.12.2017, pari in complesso a € 6,37 milioni, è superiore all'omologo dato di fine 2016 (pari a € 4,96 milioni). Tale variazione è generata dall'incremento della voce Altri crediti (+ € 1,29 milioni), da ricondurre essenzialmente ai crediti verso controparti processuali condannate alla rifusione alla Consob di spese legali ed ai crediti rivenienti dalle sanzioni amministrative incassate nel corso del 2017 e da versare al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (v. precedente sezione **A/1.**, voce *Crediti*). I Crediti vs. contribuenti risultano in lieve incremento (+ € 0,13 milioni)

DEBITI - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 16,43 milioni. Le componenti sono date dai Debiti vs. fornitori (€ 1,36 milioni) e per fatture da ricevere (€ 4,09 milioni), dai Debiti tributari (€ 0,77 milioni), dai Debiti vs Istituti previdenziali e assistenziali (€ 2,66 milioni) e dagli Altri debiti (€ 7,55 milioni). Il dato complessivo di debito a fine 2017 è maggiore di € 3,27 milioni rispetto all'omologo dato riferito al 31.12.2016. Tale incremento è da ricondurre alle voci Debiti vs fornitori, Debiti per fatture da ricevere e Debiti diversi, in parte compensati dal decremento delle voci Debiti tributari e Debiti vs istituti previdenziali e assistenziali (v. precedente sezione **A/1.**, voce *Debiti*).

FONDI PER RIPRISTINO IMMOBILIZZAZIONI - La consistenza al 31.12.2017 del Fondo ripristino beni immobili è pari a € 20,10 milioni, quella relativa al Fondo ripristino oneri capitalizzati è pari a € 2,82 milioni e quella relativa al Fondo ripristino beni mobili è pari a € 18,08 milioni (v. anche appresso sezione **E.**, voce *Fondi ripristino immobilizzazioni*). La consistenza del Fondo ripristino beni immobili risulta variata esclusivamente per effetto dell'utilizzo disposto in corso d'anno, non essendo stati effettuati ulteriori accantonamenti nell'esercizio. Le consistenze del Fondo ripristino oneri capitalizzati e del Fondo ripristino beni mobili risultano invece variate, rispetto agli omologhi dati al 31.12.2016, per effetto degli accantonamenti dell'esercizio e degli utilizzi effettuati nell'anno. La movimentazione del Fondo ripristino beni immobili, del Fondo ripristino oneri capitalizzati, quella aggregata del Fondo ripristino beni mobili e quella riferita ai singoli Fondi accessi alle diverse categorie di beni mobili sono riportate in apposite Schede (cfr. **All. 3**, **All. 4** e **All. 5** - Prospetti da "A" a "F").

FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 3,00 milioni e risulta variata, rispetto all'omologo dato riferito al 31.12.2016, per effetto dell'accantonamento dell'esercizio (cfr. **All. 6**) per tener conto della crescita del volume delle entrate contributive.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Come già precisato (v. precedente sezione **A/1.**, voce *Crediti*), il Fondo è stato istituito a fine 2013 in sostituzione del previgente Fondo rischi su crediti. Nel corso dell'anno è disposto l'utilizzo di detto Fondo a fronte dei crediti da contributi di vigilanza risultati inesigibili alla data del 31.12.2017. La consistenza a fine esercizio, pari a € 0,83 milioni, tiene conto del rischio di inesigibilità dei crediti da contributi di vigilanza con un indice di anzianità superiore a dieci anni, oltre che dei crediti senza privilegio nei confronti di soggetti giuridici con procedure fallimentari in corso. La percentuale di copertura del rischio di mancata riscossione dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è pari al 39% circa. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 7**).

FONDO RISCHI CONNESSI A IPOTESI DI RISARCIMENTO DANNI EX ART. 2043 C.C. - La consistenza del Fondo riflette le quote degli accantonamenti effettuati in funzione del pagamento a titolo di risarcimento danni per asserito omesso controllo. Nel corso del 2017 è stato disposto un ulteriore

accantonamento al Fondo di € 1,87 milioni, per tener conto del rischio di risarcimento agli aventi diritto in connessione a vicende giudiziarie che i legali interni dell'Istituto prevedono andranno a conclusione con esito negativo. Nello stesso anno sono stati, inoltre, effettuati pagamenti per complessivi € 11,96 milioni. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **AII. 8**).

FONDO RESIDUI PERENTI - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 0,02 milioni. La variazione rispetto all'omologo dato riferito al 31.12.2016 è effetto dei pagamenti effettuati, oltre che delle eliminazioni disposte in corso d'anno. Non si registrano, inoltre, residui passivi rilevati al 31.12.2017, dichiarati perenti alla stessa data, tenuto conto della decisione, già a decorrere dall'esercizio 2012, di non avvalersi dell'istituto della perenzione amministrativa. La movimentazione del Fondo è riportata in apposita Scheda (cfr. **AII. 9**).

FONDI DI QUIESCENZA - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 61,80 milioni. La relativa movimentazione è riportata, distintamente per le componenti Indennità di fine rapporto e Trattamento di fine rapporto, in apposita Scheda (cfr. **AII. 10** - Prospetti "A" e "B"). La ripartizione dei Fondi, in precedenza articolata sulla base della natura giuridica del rapporto di lavoro, è stata modificata a fine 2014, a seguito dell'avvio del programma di previdenza complementare per il personale assunto a far data dal 28 aprile 1993, e risulta fondata sulla natura della prestazione erogata.

FONDO INDENNITÀ DI FINE INCARICO (Componenti la Commissione) - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 0,56 milioni. La relativa movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **AII. 11**).

FONDO A GARANZIA TRATTAMENTO PENSIONISTICO INTEGRATIVO - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 73,81 milioni. La relativa movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **AII. 12**).

FONDO TRATTAMENTO PENSIONISTICO COMPLEMENTARE - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 15,22 milioni. Il Fondo è stato istituito nel corso del 2014 a seguito dell'avvio del programma di previdenza complementare per il personale assunto a far data dal 1993. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **AII. 13**).

FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 3,52 milioni. Il Fondo è stato istituito nel corso del 2009 (delibera n. 16.949 del 14.7.2009) al fine di sterilizzare le entrate derivanti da somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi ma già esecutivi, in attesa che il giudizio si concluda in via definitiva. La relativa movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **AII. 14**).

FONDO PER LA TUTELA STRAGIUDIZIALE DEI RISPARMIATORI E DEGLI INVESTITORI - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 4,07 milioni. Il Fondo è stato istituito nel corso del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 44, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al fine di agevolare l'accesso da parte dei risparmiatori alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie. Affluiscono al Fondo le somme trasferite dallo Stato (€ 0,24 milioni) e le sanzioni amministrative rimosse nell'anno per la violazione delle norme che disciplinano le attività della parte II (*Disciplina degli intermediari*) del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **AII. 15**).

FONDO ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI - La consistenza al 31.12.2017 è pari a € 8,95 milioni. Il Fondo ha la finalità di rendere indisponibili le somme occorrenti per il pagamento di arretrati

stipendiali a seguito del recepimento di accordi negoziali. La movimentazione è riportata in apposita Scheda (cfr. **All. 16**).

PATRIMONIO NETTO – E' costituito dalla Consistenza patrimoniale al 1°.1.2017 e dal Risultato economico dell'esercizio. La consistenza patrimoniale iniziale dell'esercizio è, per convenzione, data dal Patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE - Nei Conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni assunti a tutto il 31 dicembre e non rilevabili come debito. In tale ambito sono ricompresi sia gli impegni assunti a tutto il 31 dicembre direttamente a carico di esercizi successivi a quello oggetto di rendicontazione (impegni pluriennali), sia gli impegni di spesa confluiti nel Fondo pluriennale vincolato esigibili a decorrere dall'esercizio successivo. La consistenza complessiva di tutti gli impegni ricompresi nei Conti d'ordine al 31.12.2017 è pari a € 17,67 milioni (l'omologo dato di fine 2016 era pari a € 22,69 milioni). Il decremento complessivo rispetto all'anno precedente è dovuto alla minor incidenza degli impegni pluriennali a carico di esercizi successivi e degli impegni esigibili in esercizi successivi, confluiti nel Fondo pluriennale vincolato (v. precedente sezione **B. Impegni pluriennali esistenti alla fine dell'esercizio**). Il dettaglio degli impegni ricompresi nei Conti d'ordine è riportato in apposita Scheda (cfr. **All.1/Parte I[^] e II[^]**).

E. CRITERI DI COMPUTO DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DEI FONDI PRESENTI NELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI - Al 31.12.2017 si rilevano Risconti attivi (per € 0,03 milioni, generati da canoni contrattuali pagati anticipatamente) e Ratei attivi (per € 1,29 milioni, generati dagli interessi maturati sui titoli di Stato in portafoglio). Al 31.12.2017 si rilevano anche Ratei passivi (€ 0,01 milioni, generati da canoni contrattuali da pagare posticipatamente). I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RIPRISTINO IMMOBILIZZAZIONI - I Fondi per il ripristino delle immobilizzazioni sono articolati in relazione alle diverse categorie di beni costituenti l'attivo immobilizzato: *Fondo ripristino beni immobili*; *Fondo ripristino oneri capitalizzati*; *Fondo ripristino beni mobili* (quest'ultimo si articola nei seguenti sottoconti: Fondo ripristino mobili e arredi; Fondo ripristino macchine d'ufficio; Fondo ripristino strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture; Fondo ripristino personal computer e relativi accessori, prodotti software; Fondo ripristino elaboratori di medie e grandi dimensioni; Fondo ripristino altri beni mobili). I Fondi per ripristino immobilizzazioni sono annualmente alimentati dalle quote di accantonamento relative ai beni cui i Fondi stessi si riferiscono, le quali sono calcolate secondo i medesimi criteri utilizzati per il computo degli ammortamenti. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione non risultano accantonamenti al Fondo ripristino beni immobili, essendo la consistenza dello stesso Fondo congrua per la finalità per la quale è istituito.

FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - Il Fondo esiste fin dal 1996 e la sua costituzione è stata imposta dal nuovo sistema di finanziamento dell'Istituto operante da tale anno. Detto Fondo risponde, infatti, all'esigenza di fronteggiare il rischio che le entrate contributive accertate risultino inferiori a quelle previste per l'esercizio. Il Fondo è vincolato nella sua destinazione e annualmente se ne ridetermina la consistenza congrua in rapporto al volume e alla tipologia delle entrate contributive previste ed alla relativa variabilità, conseguentemente determinando anche la misura dell'eventuale accantonamento occorrente ovvero dell'eventuale svincolo della quota-parte eccedente.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Il Fondo (pari a € 0,83 milioni) rileva la rettifica prudenziale del valore dei Crediti vs contribuenti al 31.12.2017 (€ 2,13 milioni in complesso) ricompresi nell'attivo patrimoniale. La consistenza di tale Fondo - il cui scopo è, come detto, quello di fronteggiare il rischio di inesigibilità dei crediti da contributi di vigilanza - corrisponde al valore dei crediti con un indice di anzianità superiore a dieci anni e dei crediti senza privilegio nei confronti di soggetti giuridici con procedure fallimentari in corso (v. precedente sezione **A/1.**, voce *Crediti*).

FONDO RISCHI CONNESSI A IPOTESI DI RISARCIMENTO DANNI EX ART. 2043 C.C. - La consistenza di tale Fondo è stata determinata sulla base delle vicende giudiziarie in corso, tenendo conto della probabilità di esito sfavorevole del giudizio e della data presunta di conclusione della vicenda giudiziaria.

FONDO RESIDUI PERENTI - Il Fondo si riconnette all'istituto della perenzione amministrativa, caratteristico della contabilità pubblica, in base al quale, decorso un determinato periodo di tempo, i residui passivi vengono eliminati dalle scritture finanziarie ed i relativi importi vanno ad alimentare tale Fondo. A decorrere dall'esercizio 2012, tenuto conto dei ridotti effetti in termini di semplificazione delle scritture contabili, non sono stati eliminati per perenzione amministrativa ulteriori residui passivi.

FONDI DI QUIESCENZA - I Fondi sono stati costituiti a garanzia del trattamento di fine rapporto spettanti al personale in servizio. L'accantonamento annuale è determinato come segue: a) per il personale di ruolo inquadrato ai sensi dell'art. 4 della legge 4.6.1985, n. 281, considerando il diritto al trattamento maturato dalla data di assunzione presso le Amministrazioni di provenienza alla data del 31.12.2017; b) per il restante personale di ruolo, inquadrato a seguito di concorso pubblico, avuto riguardo al trattamento maturato tra la data di immissione in ruolo (ovvero la data di assunzione con contratto a tempo determinato, ove il periodo prestato in qualità di contrattista sia stato riscattato) ed il 31.12.2017; c) per il personale con contratto a tempo determinato, in conformità alle prescrizioni della legge 29.5.1982, n. 297; d) per il personale di ruolo che abbia aderito al programma di previdenza complementare, a decorrere dalla data di adesione si applicano le medesime alle prescrizioni della legge 29.5.1982, n. 297, previste per il personale a contratto.

FONDO INDENNITÀ DI FINE INCARICO (Componenti la Commissione) - Il Fondo è costituito a garanzia del trattamento indicato nella denominazione del Fondo stesso. L'accantonamento annuale è determinato in conformità alle prescrizioni dell'art. 1, comma 6, del DPCM n. 693 dell'8.2.1986.

FONDO TRATTAMENTO PENSIONISTICO INTEGRATIVO - Il Fondo è costituito a garanzia del trattamento pensionistico integrativo per il personale assunto in data anteriore al 28 aprile 1993. L'accantonamento annuale è determinato in base ai criteri contenuti in apposita valutazione effettuata a cura di un esperto esterno, in applicazione dei quali è risultato un valore congruo delle riserve a garanzia del TPI al 31.12.2017 pari a € 73,81 milioni.

FONDO TRATTAMENTO PENSIONISTICO COMPLEMENTARE - Il Fondo è costituito per l'accantonamento delle somme a carico della Consob da versare al programma di previdenza complementare per il personale assunto a far data dal 28 aprile 1993.

FONDO RISCHI RESTITUZIONE SOMME LIQUIDATE A FAVORE DELL'ISTITUTO DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI NON DEFINITIVI - V. precedente sezione **D.**, omologa voce.

FONDO PER LA TUTELA STRAGIUDIZIALE DEI RISPARMIATORI E DEGLI INVESTITORI - V. precedente sezione **D.**, omologa voce.

FONDO ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI – La consistenza del Fondo è stata determinata tenendo conto degli effetti finanziari derivanti dall'applicazione delle norme previste dal rinnovo del contratto di lavoro di riferimento, riferite all'inquadramento del personale in servizio ed alla riforma del sistema retributivo. Le somme accantonate tengono degli oneri retributivi e dei correlati oneri di legge da corrispondere a titolo di arretrati.

F. NUMERO DEI DIPENDENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO RIPARTITO PER CATEGORIE E VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Al 31.12.2016 i dipendenti dell'Istituto assommavano a n. 603 unità, di cui n. 596 di ruolo e n. 7 con contratto a tempo determinato ovvero distaccati da altre Amministrazioni.

Nel corso del 2017 il numero dei dipendenti è variato per effetto della cessazione dal servizio di n. 8 unità (n. 6 di ruolo, n. 1 in prova e n. 1 a contratto) e per n. 14 immissioni in servizio.

Cosicché, al 31.12.2017, la consistenza complessiva del personale risulta pari a n. 609 unità, di cui n. 602⁽⁶⁾ di ruolo e n. 7 a contratto ovvero distaccati da altre Amministrazioni. Le cessazioni si riconducono a n. 5 dimissioni volontarie, n. 1 collocamento a riposo d'ufficio, n. 1 scadenza di contratto, n. 1 decesso.

Alle date del 31.12.2016 e del 31.12.2017 il personale dell'Istituto risultava così ripartito per carriera di appartenenza:

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2017</u>
CARRIERA DIRETTIVA⁽⁷⁾		
- SUPERIORE	70 unità	69 unità
- INFERIORE	333 unità	363 unità
	-----	-----
TOTALE	403 unità	432 unità
CARRIERA OPERATIVA	186 unità	163 unità
CARRIERA DEI SERVIZI GENERALI	14 unità	14 unità
TOTALE	603 unità	609 unità

La richiamata consistenza al 31.12.2017, risulta inoltre composta da n. 308 donne e n. 301 uomini. In particolare: la Carriera direttiva superiore, risultava composta da n. 25 donne e n. 44 uomini; la Carriera direttiva inferiore, risultava composta da n. 189 donne e n. 174 uomini; la

⁽⁶⁾ Nel corso dell'anno sono stati inquadrati in ruolo 39 dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in attuazione della previsione dell'art. 2, comma 4-*duodecies* della legge 80/2005, nel testo modificato dall'art. 1, comma 166 della legge 228/2012 e successive modificazioni.

⁽⁷⁾ La carriera direttiva superiore ricomprende le qualifiche di *Direttore generale*, *Vice direttore generale*, *Funzionario generale*, *Condirettore centrale*, *Direttore principale*, *Direttore* e *Condirettore*. La carriera direttiva inferiore ricomprende le qualifiche di *Primo funzionario*, *Funzionario di 1^a* e *Funzionario di 2^a*.

Carriera operativa, risultava composta da n. 85 donne e n. 78 uomini; la Carriera dei servizi generali, risultava composta da n. 14 uomini.

G. MOTIVI DELLE DIFFERENZE RILEVATE TRA IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E QUELLO EFFETTIVAMENTE REALIZZATO A CONSUNTIVO

L'«Avanzo di amministrazione» dell'esercizio 2017 accertato a consuntivo risulta pari a € 5,52 milioni, e registra, rispetto alla stima effettuata in sede di preconsuntivo un incremento di € 3,69 milioni.

L'indicato aumento dell'«Avanzo disponibile» deriva: per + € 0,66 milioni, da maggiori Entrate; per + € 3,29 milioni, da minori Spese; per + € 0,01 milioni, dalla eliminazione di somme iscritte sul Fondo rischi somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari non definitivi e di somme stanziare sul Fondo per la tutela stragiudiziali dei risparmiatori e degli investitori; per - € 0,41 milioni, dall'effetto decrementativo generato dalle somme iscritte sul Fondo pluriennale vincolato; per + € 0,14 milioni, dal maggior importo dell'effetto accrescitivo dell'Avanzo generato dalla gestione dei residui di bilancio.

L'incremento complessivo delle Entrate (€ 0,66 milioni) rispetto alle stime effettuate in sede di preconsuntivo è essenzialmente dovuto al maggior importo delle altre entrate, essenzialmente rivenienti dalle sanzioni amministrative da versare al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori e dalle somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti giudiziari.

Le minori Spese (€ 3,29 milioni in complesso) rispetto alle stime di preconsuntivo derivano essenzialmente da minori oneri per il personale (- € 1,88 milioni) e per manutenzione e gestione del sistema informativo (- € 1,44 milioni).

Le somme iscritte sul Fondo pluriennale vincolato (€ 0,41 milioni in complesso) derivano dall'adozione del criterio contabile della *Competenza finanziaria potenziata*, per effetto del quale le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi successivi a quello oggetto di rendicontazione, confluiscono in un fondo vincolato ai fini della iscrizione delle stesse negli esercizi finanziari in cui andranno a scadenza.

Rispetto a quanto ipotizzato in sede di preconsuntivo, si aggiunge, per € 0,14 milioni, l'effetto positivo della gestione dei residui di bilancio, generati da maggiori eliminazioni di residui passivi.

H. RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA

Gli adempimenti di legge in materia di trasparenza, derivanti dall'applicazioni delle disposizioni contenute nel del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, successivamente modificato ed integrato dal d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, sono stati assolti pubblicando sul sito internet istituzionale, Area trasparenza, i dati e le informazioni relative ai bilanci, ai tempi di pagamento, ai Componenti la Commissione, ai titolari i incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza, al costo del personale, nonché alle procedure ed ai provvedimenti di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Per quanto concerne, in particolare, la pubblicazione dei tempi i pagamento, l'indicatore annuale di tempestività riferito all'esercizio 2017, calcolato sulla base dei criteri definiti dall'art. 9 del D.P.C.. 22 settembre 2014, registra un anticipo medio ponderato di 2,22 giorni.

Nel corso del 2017 sono state introdotte misure finalizzate alla riduzione dei tempi medi di pagamento che hanno, in particolare, riguardato l'introduzione del mandato informatico per la trasmissione delle disposizioni di pagamento al tesoriere dell'Istituto (Banca Popolare di Sondrio).

ALLEGATO 1 / PARTE I[^]**IMPEGNI ASSUNTI A TUTTO IL 31.12.2017 DIRETTAMENTE A CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE
(IMPEGNI PLURIENNALI)**

FORNITORE	CONTRATTI DI DURATA PER FORNITURA DI SERVIZI	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
ADNKRONOS	Abbonamento notiziario "Adnkronos"	01/01/2018	31/12/2018	15.991,23	15.991,23
ALD AUTOMOTIVE ITALIA	Noleggio autovetture	28/04/2015	28/04/2020	67.235,24	27.320,17
ALLIANCE NEWS ITALIAN SERVICE	Abbonamento notiziario "Alliance News"	01/01/2018	31/12/2018	17.568,00	17.568,00
ANSA	Noleggio Antenna e Servizio Notiziario "Ansa"	01/01/2018	31/12/2018	38.231,23	38.231,23
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	Noleggio autovetture	28/04/2015	28/04/2019	31.376,90	10.366,72
ASCANEWS	Abbonamento notiziario "Ascanews"	01/01/2018	31/12/2018	31.200,00	31.200,00
ASSONIME	Abbonamento "Assonime"	01/01/2018	31/12/2018	1.561,60	1.561,60
ATLANTICA	Manutenzione <i>software</i>	01/01/2014	31/12/2018	34.038,00	1.423,33
ATS	Manutenzione <i>software</i>	07/06/2016	06/06/2018	134.200,00	67.100,00
AUTOPOST	Servizio0 di Assistenza e Manutenzione macchina	01/01/2018	31/12/2018	561,20	561,20
AXWAY	Manutenzione <i>software</i>	28/12/2017	28/12/2018	30.004,27	30.004,27
BLOOMBERG	Abbonamento banca dati	14/03/2017	14/03/2018	189.281,52	67.702,07
BORSA ITALIANA	Interventi sui sistemi informativi per la realizzazione di strumenti di vigilanza	01/09/2013	31/12/2018	4.178.110,01	668.836,96
BUCAP	Servizio di deposito e custodia documentazione	01/12/2016	30/11/2018	147.155,70	44.964,04
BUREAU VAN DUK	Sottoscrizione database "Orbis"	01/01/2018	31/12/2018	36.600,00	36.600,00
CASEWARE	Manutenzione <i>software</i>	01/05/2015	30/04/2017	1.034,44	423,95
CELDES	Fornitura di Pubblicazioni periodiche	17/02/2017	31/12/2018	57.200,00	30.400,00
CONVERGE	Acquisizione servizi di manutenzione di n. 4 server	26/10/2017	25/10/2020	7.076,00	7.076,00
DEALOGIC	Abbonamento banca dati "DCM Analytics"	01/01/2018	31/12/2018	37.465,30	37.465,30
DNA GROUP	Servizio di "corriere espresso" tra le sedi di Roma e Milano	01/01/2017	31/12/2019	51.240,00	35.575,20
EBESCO INFORMATION SERVICES	Fornitura di Pubblicazioni periodiche	26/04/2017	31/12/018	140.400,00	72.800,00
ECOBYTE TECHNOLOGY	Manutenzione e licenze d'uso <i>software</i>	01/10/2015	19/09/2020	48.561,08	15.701,40
EDILMANTI	Accordo quadro manutenzione edile	06/06/2017	31/12/2019	43.920,00	29.280,00
ELIS	Noleggio e manutenzione "tappeti antisorco"	01/12/2017	30/11/2020	7.729,92	7.729,92
E-SERVIZI	Noleggio fotocopiatrici	01/04/2015	31/03/2019	23.950,36	9.211,68
FASTWEB	Manutenzione centrali telefoniche	01/08/2016	31.08.2018	50.386,00	18.977,10
GIUFFRE'	Abbonamento banca dati "De Jure"	01/09/2016	31/08/2019	16.440,00	5.480,00
GIUFFRE'	Abbonamento banca dati "Il fallimentarista"	01/01/2017	31/12/2019	2.562,00	1.708,00
GRIMM SERVICE LINEE	Manutenzione Sistemi di Sicurezza	01/11/2017	31/10/2019	3.172,00	2.074,00
GWAY	Manutenzione server	01/01/2017	31/12/2019	43.503,96	36.253,30
H SAN RAFFAELE RESNAI	Check-up personale Milano	01/10/2016	30/09/2018	18.000,00	8.000,00
HITACHI SYSTEMS CBT	Servizi di Manutenzione di n. 6 server	07/12/2017	06/01/2018	9.137,80	9.137,80
HONEYWELL	Manutenzione <i>software</i>	01/01/2018	31/12/2018	11.173,86	11.173,86
HOTEL GALLIA	Organizzazione riunione Board IOSCO	01/01/2017	31/12/2017	44.182,60	44.182,60
INTERNATIONAL SECURITY SERVICE	Servizi di vigilanza sede di Roma	01/04/2015	31/03/2020	1.920.764,46	991.547,63
IFNET	Manutenzione <i>software</i>	01/06/2014	31/05/2017	25.912,80	15.261,45
IGEAM	Servizi connessi agli impianti di condizionamento	01/12/2016	30/09/2017	2.562,00	2.348,50
IL SOLE 24 ORE	Abbonamento Biennale al quotidiano "il Sole 24Ore"	01/01/2018	31/12/2019	117.096,00	117.096,00
IL SOLE 24 ORE	Abbonamento notiziario "RCO"	01/01/2018	31/12/2019	65.520,00	65.520,00
INFOCAMERE	Abbonamento banca dati "Telemaco", "Ulisse" e "E.B.R"	01/01/2018	31/12/2018	21.960,00	21.960,00
RENTOKIL INITIAL ITALIA	Servizi di igienizzazione e fornitura asciugamani	01/03/2018	28/02/2021	24.520,54	2.064,12
INTERACTIVE DATA KLER' S	Abbonamento banca dati "Key Data Loader"	01/01/2018	31/12/2018	22.692,00	22.692,00
INTERACTIVE DATA KLER' S	Abbonamento banca dati "Backonline"	01/01/2018	31/12/2018	16.348,00	16.348,00
INTERNATIONAL SECURITY SERVICE	Servizi di vigilanza armata	01/04/2015	31/03/2020	1.920.764,46	687.379,49

FORNITORE	CONTRATTI DI DURATA PER FORNITURA DI SERVIZI	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
IREN MERCATO	Servizi di erogazione energia	01/03/2017	28/02/2018	215.000.000,00	35.000,00
ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO	Servizi di strutture Mediche	01/10/2016	30/09/2018	26.000,00	11.000,00
KSI: KAY SYSTEMS ITALIA	Fornitura del Sistema ingegneristico "Oracle Super"	01/01/2018	31/12/2020	1.229.882,00	1.229.882,00
L'ITALIANA SERVIZI	Servizi di manutenzione	18/07/2017	17/07/2020	18.300,00	13.420,00
MANITAL	Servizi di gestione immobili sede di Roma	01/01/2018	31/12/2018	581.270,71	581.270,71
MARKIT	Abbonamento banca dati "Markit Buyside"	01/01/2018	31/12/2018	13.620,00	13.620,00
MEDIADATA	Abbonamento banca dati "Mediaddress"	30/04/2017	29/04/2019	3.916,00	2.610,67
MF/DOW JONES NEWS	Abbonamento agenzia di stampa	01/06/2017	31/05/2019	28.630,09	21.742,57
MIP POLITECNICO	Abbonamento agli Osservatori Digital Innovation della School of management	01/12/2017	30/11/2018	6.100,00	6.100,00
MITSUBISHI	Impianto di condizionamento	01/12/2017	30/11/2021	106.764,64	106.764,64
MORNING STAR	Abbonamento banca dati "DATA FEED"	01/01/2018	31/12/2018	14.640,00	14.640,00
OLIVETTI	Noleggio fotocopiatrici	01/10/2014	31/03/2020	325.368,05	171.992,66
ORACLE	Manutenzione <i>software</i>	01/01/2018	31/12/2018	270.699,72	270.699,72
OSSERVATORIO AIR	Abbonamento "Osservatorio AIR"	01/08/2016	31/07/2019	14.640,00	4.160,00
PROMETEIA	Abbonamento "Rapporto Prometeia"	01/01/2017	31/12/2018	13.290,00	4.270,00
R1	Manutenzione <i>software</i>	01/07/2017	30/06/2020	200.593,79	200.593,79
R.T.I. HP ENTERPRISE SERVICES ITALIA	Contratto di <i>Outsourcing</i> per la gestione dei sistemi informativi	01/01/2015	31/12/2019	14.782.125,33	5.958.692,70
SINTESI	Gestione integrata sicurezza sui luoghi di lavoro	01/04/2015	30/03/2018	3.589.817,58	17.619,94
RTI ROMEO GESTIONI	Servizi di gestione immobili sede di Milano	01/07/2014	30/06/2021	3.586.663,88	1.664.954,04
SECURITALY	Manutenzione apparati a raggi X	01/07/2017	30/06/2019	6.222,00	4.666,50
SERVIZI DIFFUSIONALI	Acquisto giornali e riviste	15/02/2017	28/02/2018	20.500,00	3.300,00
SEVITALIA SICUREZZA	Fornitura del servizio di vigilanza armata	01/03/2018	28/02/2020	552.356,31	552.356,31
SHARP ELECTRONICS ITALIA	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	01/01/2018	31/12/2018	12.863,45	12.863,45
SIAV	Manutenzione <i>software</i>	22/02/2015	21/02/2018	116.662,50	6.862,50
SIDI	Manutenzione <i>software</i>	01/01/2018	31/12/2018	100.040,00	100.040,00
SOFTWARE AG ITALIA	Servizio di Manutenzione del Software	06/05/2017	05/05/2018	4.210,22	1.403,40
SPAFID	Abbonamento alla banca dati "Market Connect Web"	01/01/2018	31/12/2018	61.305,00	48.723,75
SPIGAS	Fornitura Gas sedi	01/08/2017	31/07/2018	80.000,00	48.000,00
TEAM OFFICE	Manutenzione apparati videoconferenza	15/12/2017	14/12/2019	68.076,00	67.069,50
TECNOMATIC	Fornitura e posa in opera porte REI	08/01/2018	20/03/2018	28.304,00	28.304,00
TELECOM ITALIA	Manutenzione sistema interconnessione telematica	01/04/2010	30/06/2019	11.184,93	707,75
TELECOM ITALIA DIGITAL	Servizio "Internet service provider"	26/05/2015	25/05/2017	145.827,99	3.209,20
TELECOM ITALIA	Manutenzione <i>software</i>	01/07/2016	30/06/2020	745.834,78	238.970,26
TELECOM ITALIA	Manutenzione annuale apparati	01/01/2018	31/12/2018	43.344,38	43.344,38
TELECONTROL	Servizi di vigilanza sede di Milano	24/11/2017	28/01/2018	56.803,20	47.580,00
TELPRESS	Servizio di rassegna stampa	01/10/2016	30/09/2018	59.658,00	22.371,75
TELPRESS	Manutenzione <i>software</i>	01/06/2017	31/05/2019	20.801,00	10.621,62
THOMSON REUTERS	Abbonamento banca dati "Eikon"	01/01/2018	31/12/2018	234.240,00	234.240,00
THOMSON REUTERS	Abbonamento notiziario "Italian News P.O."	01/01/2018	31/12/2018	36.424,32	36.424,32
THOMSON REUTERS	Abbonamento banca dati "Datastream"	01/01/2018	31/12/2018	92.451,60	92.451,60
THOMSON REUTERS	Abbonamento banca dati "Breakingviews"	01/01/2018	31/12/2018	19.544,40	19.544,40
VIRAS	Servizio di copertura assicurativa	01/01/2016	31/12/2018	150.857,09	40.857,09
VWD	Abbonamento banca dati "Market Manager"	01/01/2018	31/12/2018	29.345,04	29.345,04
WOLTERS KLUWER ITALIA	Abbonamento banca dati "Sistema On-Line Pluris"	01/08/2016	31/07/2019	6.039,00	2.013,00
WOLTERS KLUWER ITALIA	Abbonamento banca dati "Sistema Leggi d'Italia"	01/08/2016	31/07/2019	30.378,00	20.252,00
					15.428.853,38

FORNITORE	INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
AVV. BOVE ALFONSO	Incarico legale	28/09/2017	Correlata all'andamento del giudizio	12.688,00	12.688,00
AVV. VANNINI ANDREA	Incarico di domiciliazione	08/02/2017	Correlata all'andamento del giudizio	1.000,00	1.000,00
AVV. VANNINI ANDREA	Incarico di domiciliazione	22/03/2017	Correlata all'andamento del giudizio	1.500,00	1.500,00
AVV. POGLIANI ANDREA	Incarico di domiciliazione	22/03/2017	Correlata all'andamento del giudizio	1.500,00	1.500,00
AVVOCATURA DELLO STATO	Incarico di rappresentanza e difesa	27/09/2016	Correlata all'andamento del giudizio	3.000,00	3.000,00
AVV. ALMINI FEDERICO	Incarico di domiciliazione	13/12/2017	Correlata all'andamento del giudizio	1.000,00	1.000,00
AVV. FUSCO GIUSEPPE	Incarico di domiciliazione	31/10/2017	Correlata all'andamento del giudizio	1.100,00	1.100,00
AVV. SALVATORI MARCO	Incarico di domiciliazione	13/12/2017	Correlata all'andamento del giudizio	8.800,00	8.800,00
AVV. MARCO TOSO	Incarico di domiciliazione	05/04/2017	Correlata all'andamento del giudizio	1.000,00	1.000,00
AVV. MARCO TOSO	Incarico di domiciliazione	28/06/2017	Correlata all'andamento del giudizio	24.450,00	24.450,00
AVV. MARCO TOSO	Incarico di domiciliazione	31/10/2017	Correlata all'andamento del giudizio	14.000,00	14.000,00
AVV. MARCO TOSO	Incarico di domiciliazione	29/11/2017	Correlata all'andamento del giudizio	1.000,00	1.000,00
AVV. MANTOVAN MATTEO	Incarico di domiciliazione	28/06/2017	Correlata all'andamento del giudizio	18.000,00	18.000,00
AVV. MANTOVAN MATTEO	Incarico di domiciliazione	31/10/2017	Correlata all'andamento del giudizio	5.000,00	5.000,00
AVV. MANTOVAN MATTEO	Incarico di domiciliazione	28/12/2017	Correlata all'andamento del giudizio	600,00	600,00
AVV. ARIANI TOMMASO	Incarico di domiciliazione	13/12/2017	Correlata all'andamento del giudizio	8.400,00	8.400,00
					103.038,00
FORNITORE	INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
CARLA MATILDE PANZERI	Componente del Collegio dei revisori dei conti	16/07/2015	15/07/2018	34.500,00	5.750,00
ALFONSO QUARANTA	Garante Etico	16/05/2013	15/05/2018	50.000,00	3.726,00
					9.476,00
FORNITORE	CONTRATTI DI DURATA PER LOCAZIONE IMMOBILI	DATA DECORRENZA	DATA SCADENZA	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO ESERCIZI SUCCESSIVI
COMUNE DI MILANO	Concessione d'uso dell'Immobile di Via Rovello, 6 Milano	01/07/2016	30/06/2028	2.554.740,00	1.721.894,72
					1.721.894,72
TOTALE PARTE I^					17.263.262,10

ALLEGATO 1/PARTE II^

**IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2017 E CONFLUITI NEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO,
IN QUANTO ESIGIBILI A DECORRERE DALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO A QUELLO OGGETTO DI RENDICONTAZIONE**

DESTINATARI	CAUSALE DELLA SPESA	IMPORTO
ROMEO GESTIONI	Manutenzione sedi di Milano	15.876,71
EDILMANTI	Manutenzione sedi di Milano	11.183,43
RTI HP ENTERPRISE	Sviluppo software applicativo in outsourcing	264.697,06
ECOLASER	Fornitura di materiale di consumo informatico	32.543,26
TELECOM	Manutenzione apparati hardware	1.805,60
RECOVERY	Manutenzione apparati hardware	3.000,00
SINTESI	Servizio integrato della sicurezza sul lavoro	11.095,85
UNIONCAMERE	Progetti di educazione finanziaria	15.860,00
CELDES	Acquisto pubblicazioni	627,20
EBSCO	Acquisto pubblicazioni	12.844,16
INFORDATA	Acquisto personal computer	36.155,37
		405.688,64
TOTALE PARTE II^		405.688,64

* * * * *

TOTALE PARTE I^ e II^	17.668.950,74
------------------------------	----------------------

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Dettaglio della consistenza delle disponibilità e degli investimenti in Titoli di Stato al 31.12.2017

Situazioni al 31.12.2017

Disponibilità Economi della Sede di Roma (<u>Prospetto "A"</u>)	€	1.000,00
Disponibilità Economi della Sede di Milano (<u>Prospetto "B"</u>)	€	1.000,00
Disponibilità sul c/c di contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato (<u>Prospetto "C"</u>)	€	9.341.074,77
Disponibilità sui c/c bancari (<u>Prospetto "D"</u>) (a)	€	69.738.571,32
Investimenti in Titoli di Stato (<u>Prospetti "E" e "F"</u>)	€	<u>172.370.820,18</u>

TOTALE DISPONIBILITA' ED INVESTIMENTI IN TITOLI DI STATO**€ 251.452.466,27**

(a) Comprensive dell'importo di € 11.778.519,30, oggetto di pignoramento a garanzia dell'esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 2.598/2.2.2009.

ALLEGATO 2 /PROSPETTO "A"

Movimentazione delle disponibilità degli Economi della Sede di Roma

Fondo economale per "esigenze economali"

Giacenza all'1.1.2017	€	1.000,00	
Accredito disponibilità annue (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	80.000,00	
Storno disponibilità sul Fondo per "esigenze anticipi per iscrizione giudizi a ruolo"	€	(2.515,50)	
Spese sostenute nell'esercizio	€	(51.552,58)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(25.931,92)	
SALDO AL 31.12.2017			€ <u><u>1.000,00</u></u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per missioni fuori sede"

Giacenza all'1.1.2017	€	0,00	
Accredito disponibilità annue (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	300.000,00	
Anticipi di missione erogati nell'esercizio	€	(174.850,00)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(125.150,00)	
SALDO AL 31.12.2017			€ <u><u>0,00</u></u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per iscrizione giudizi a ruolo"

Giacenza all'1.1.2017	€	0,00	
Accredito disponibilità annue (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	20.000,00	
Integrazione disponibilità stornate dal Fondo per "esigenze economali"	€	2.515,50	
Spese sostenute nell'esercizio	€	(22.515,50)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	0,00	
SALDO AL 31.12.2017			€ <u><u>0,00</u></u>

ALLEGATO 2 /PROSPETTO "B"

Movimentazione delle disponibilità degli Economi della Sede di Milano

Fondo economale per "esigenze economali"

Giacenza all'1.1.2017	€	200,00	
Accredito disponibilità annue (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	30.000,00	
Spese sostenute nell'esercizio	€	(9.043,34)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(20.156,66)	
SALDO AL 31.12.2017			€ <u>1.000,00</u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per missioni fuori sede"

Giacenza all'1.1.2017	€	0,00	
Accredito disponibilità annue (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	100.000,00	
Anticipi di missione erogati nell'esercizio	€	(57.450,00)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(42.550,00)	
SALDO AL 31.12.2017			€ <u>0,00</u>

Fondo economale per "esigenze anticipi per iscrizione giudizi a ruolo"

Giacenza all'1.1.2017	€	0,00	
Accredito disponibilità annue (delibera n. 19.124/4.3.2015)	€	20.000,00	
Spese sostenute nell'esercizio	€	(1.701,00)	
Riversamento in tesoreria importo disponibile a fine anno	€	(18.299,00)	
SALDO AL 31.12.2017			€ <u>0,00</u>

Movimentazione delle disponibilità sul c/c di contabilità speciale intestato all'Istituto
presso la Tesoreria Provinciale dello Stato

Disponibilità all'1.1.2017	€	4.715.016,21	
Entrate per trasferimenti dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze	€	239.712,00	
Entrate per trasferimenti di fondi da altri c/c intestati all'Istituto	€	120.000.000,00	
Entrate diverse e rimborsi vari	€	1.353.313,57	
Rimborso dagli Economi cassieri delle somme risultate eccedentarie	€	232.074,65	
TOTALE			€ <u>126.540.116,43</u>
Uscite per trasferimenti a favore Economi	€	(550.000,00)	
Pagamenti effettuati (a)	€	(116.649.041,66)	
DISPONIBILITA' AL 31.12.2017			€ <u>9.341.074,77</u>

(a) Compresi quelli a valere sui Fondi di quiescenza, sui Fondi pensionistici, sui Fondi rischi ed oneri.

Movimentazione delle disponibilità sui c/c intestati all'Istituto

Disponibilità all'1.1.2017	€	52.535.618,55
Incassi contributivi	€	111.461.790,16
Incassi per interessi attivi	€	5.201.944,54
Incassi per altre entrate	€	1.715.007,75
Incassi per rimborso di titoli di Stato scaduti	€	20.000.000,00
Uscite per trasferimenti di fondi sul c/c presso la Tesoreria Provinciale dello Stato	€	(120.000.000,00)
Pagamenti e ritenute fiscali su interessi attivi	€	(1.175.789,68)
Uscite per investimenti in titoli di Stato	€	0,00
DISPONIBILITA' AL 31.12.2017	€	<u>69.738.571,32</u>

Movimentazione degli investimenti in titoli di Stato

Investimenti all'1.1.2017	€	192.673.982,78	
Acquisti	€	0,00	
Rimborsi	€	(20.000.000,00)	
Saldo proventi/oneri da immobilizzazione titoli (a)	€	(303.162,60)	
INVESTIMENTI AL 31.12.2017		€	<u>172.370.820,18</u>

(a) Trattasi del saldo tra i Proventi (€ 282.744,30) e gli oneri (€ 585.906,90) derivanti dalla immobilizzazione dei titoli di Stato in portafoglio.

Situazione degli investimenti in titoli di Stato alla data del 31.12.2017 (a)

BTP - scadenza 1° febbraio 2019 (acquistati in data 23.7.2012)	€	19.804.983,53
BTP - scadenza 1° settembre 2020 (acquistati in data 24.8.2010)	€	20.000.000,00
BTP - scadenza 1° settembre 2020 (acquistati in data 13.6.2011)	€	19.797.281,78
BTP - scadenza 15 dicembre 2021 (acquistati in data 30.10.2015)	€	15.723.650,70
BTP - scadenza 15 aprile 2022 (acquistati in data 30.10.2015)	€	10.177.282,57
BTP - scadenza 1° settembre 2022 (acquistati in data 23.7.2012)	€	9.869.377,01
BTP - scadenza 15 settembre 2022 (acquistati in data 30.10.2015)	€	25.487.679,28
BTP - scadenza 20 aprile 2023 (acquistati in data 16.04.2015)	€	14.860.000,00
BTP - scadenza 1° dicembre 2024 (acquistati in data 30.10.2015)	€	10.724.312,53
BTP - scadenza 1° dicembre 2025 (acquistati in data 30.10.2015)	€	25.926.252,78
DISPONIBILITA' INVESTITE AL 31.12.2017	€	<u><u>172.370.820,18</u></u>

(a) Si ricorda che a decorrere dal 2011 i titoli di Stato in portafoglio sono riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di iscrizione è pertanto il costo di acquisto incrementato/diminuito del provento/onere maturato annualmente su ciascun titolo.

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ripristino beni immobili

- Consistenza all'1.1.2017	€	21.873.396,46
- Accantonamento 2017 (a)	€	0,00
- Utilizzo 2017	€	(1.771.269,28)
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>20.102.127,18</u>

(a) V. *Nota Integrativa* , sezione **D.** , voce *Fondo per ripristino immobilizzazioni*.

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ammortamento oneri capitalizzati

- Consistenza all'1.1.2017	€	2.597.409,35
- Accantonamento 2017	€	220.260,53
- Utilizzo 2017	€	<u>0,00</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>2.817.669,88</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ripristino beni mobili

- Consistenza all'1.1.2017	€	17.426.759,92
- Accantonamento 2017	€	2.184.949,24
- Utilizzo 2017	€	<u>(1.531.931,13)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>18.079.778,03</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ripristino mobili e arredi
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2017	€	3.452.023,50
- Accantonamento 2017	€	24.552,32
- Utilizzo 2017	€	<u>(6.988,20)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>3.469.587,62</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ripristino macchine d'ufficio
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2017	€	113.589,71
- Accantonamento 2017	€	1.969,88
- Utilizzo 2017	€	<u>(3.004,82)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>112.554,77</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

**Fondo ripristino strumenti tecnici, attrezzature in genere, autovetture
(sottoconto)**

- Consistenza all'1.1.2017	€	1.264.951,16
- Accantonamento 2017	€	82.472,13
- Utilizzo 2017	€	<u>(34.068,14)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>1.313.355,15</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ripristino personal computer e relativi accessori, prodotti software
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2017	€	10.049.473,48
- Accantonamento 2017	€	1.808.443,22
- Utilizzo 2017	€	<u>(1.399.166,93)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>10.458.749,77</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ripristino elaboratori di medie e grandi dimensioni
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2017	€	2.481.387,28
- Accantonamento 2017	€	263.121,06
- Utilizzo 2017	€	<u>(88.703,04)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>2.655.805,30</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo ripristino altri beni mobili
(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2017	€	65.334,79
- Accantonamento 2017	€	4.390,63
- Utilizzo 2017	€	<u>0,00</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>69.725,42</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo compensazione entrate contributive

- Consistenza all'1.1.2017	€	2.500.000,00
- Accantonamento 2017	€	500.000,00
- Utilizzo 2017	€	0,00
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>3.000.000,00</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo svalutazione crediti

- Consistenza all'1.1.2017	€	765.000,00
- Accantonamento 2017	€	91.341,87
- Utilizzo 2017	€	(26.341,87)
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>830.000,00</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.

- Consistenza all'1.1.2017	€	34.051.465,73
- Accantonamento 2017 (a)	€	1.870.000,00
- Pagamenti 2017	€	(11.958.596,83)
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u><u>23.962.868,90</u></u>

(a) V. *Nota Integrativa* , sezione **D.** , voce *Fondo rischi connessi a ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.* .

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo residui perenti

- Consistenza all'1.1.2017	€	46.527,78
- Pagamenti 2017	€	(17.521,34)
- Eliminazione di residui già perenti	€	<u>(7.446,38)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>21.560,06</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondi di quiescenza

- Consistenza all'1.1.2017	€	57.370.209,90
- Accantonamento 2017	€	8.104.092,29
- Pagamenti 2017	€	<u>(3.670.870,06)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>61.803.432,13</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo indennità di fine rapporto

*(Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico
del personale della Consob, adottato con deliberazione del 4.12.2002
e reso esecutivo con D.P.C.M. del 30.12.2002)*

(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2017	€	40.306.808,53
- Accantonamento 2017	€	5.686.331,00
- Pagamenti 2017	€	<u>(1.578.406,12)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>44.414.733,41</u>

ALLEGATO 10/PROSPETTO "B"

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo trattamento di fine rapporto

(Legge 29.5.1982, n. 297)

(sottoconto)

- Consistenza all'1.1.2017	€	17.063.401,37
- Accantonamento 2017	€	2.417.761,29
- Pagamenti 2017	€	<u>(2.092.463,94)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>17.388.698,72</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

**Fondo indennità di fine incarico
(Componenti la Commissione)**

(Art. 1, comma 6, D.P.C.M. 8.2.1986)

- Consistenza all'1.1.2017	€	400.000,00
- Accantonamento 2017	€	160.000,00
- Pagamenti 2017	€	<u>0,00</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>560.000,00</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

**Fondo a garanzia trattamento pensionistico integrativo
per il personale di ruolo**

*(Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico
del personale della Consob, adottato con deliberazione del 4.12.2002
e reso esecutivo con D.P.C.M. del 30.12.2002)*

- Consistenza all'1.1.2017	€	70.872.168,75
- Accantonamento 2017	€	4.950.000,00
- Pagamenti 2017	€	<u>(2.009.477,84)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>73.812.690,91</u>

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo per il trattamento pensionistico complementare

- Consistenza all'1.1.2017	€	15.783.138,48
- Accantonamento 2017	€	2.124.256,26
- Pagamenti 2017 (a)	€	<u>(2.689.409,22)</u>
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>15.217.985,52</u>

(a) Trattasi del versamento della contribuzione annuale effettuata a favore del gestore del Fondo (Arca).

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

**Fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto
da provvedimenti giudiziari non definitivi**

- Consistenza all'1.1.2017	€	2.933.464,54
- Accantonamento 2017	€	1.215.294,21
- Rimborsi spese legali 2017 (a)	€	(72.167,63)
- Svincolo e rettifica di quota-parte del Fondo (b)	€	(551.703,30)
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>3.524.887,82</u>

- (a) Si tratta di spese legali versate al Fondo in anni precedenti, rimborsate a seguito della intervenuta riforma della sentenza di primo grado.
- (b) Si tratta della quota-parte svincolata a seguito dell'intervenuta definitività di taluni provvedimenti giudiziari favorevoli all'Istituto (€ 544.275,49), oltre che della rettifica di somme accertate sul Fondo e risultate inesigibili o non più dovute (€ 7.427,81).

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (a)

- Consistenza all'1.1.2017	€	1.568.608,37
- Accantonamento 2017 (b)	€	2.649.148,27
- Rettifica e svincolo per utilizzo anno 2017 (c)	€	(146.667,37)
- Consistenza al 31.12.2017 (d)	€	<u>4.071.089,27</u>

- (a) L'art. 32-ter, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dispone che al fine di agevolare l'accesso alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie, la Consob istituisce nel proprio bilancio il *Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori*. Detto Fondo è destinato a garantire ai risparmiatori ed agli investitori diversi dai clienti professionali, la gratuità dell'accesso alle procedure di risoluzione avviate innanzi l'Arbitro per le Controversie Finanziarie, mediante esonero dal versamento delle spese amministrative per l'avvio della procedura.
- (b) Si tratta delle somme trasferite dallo Stato (€ 239.712,00) e delle sanzioni amministrative riscosse nell'anno dall'erario per la violazione delle norme che disciplinano le attività della parte II (Disciplina degli intermediari) del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (€ 2.409.436,27).
- (c) Si tratta dello svincolo degli oneri per l'accesso da parte dei risparmiatori alle procedure di risoluzione stragiudiziale (€ 144.400,00), oltre che della rettifica delle somme accantonate sul Fondo e risultate inesigibili o non più dovute (€ 2.267,37).
- (d) La consistenza del Fondo è, per la quota parte riveniente dalle sanzioni amministrative, condizionata dall'accertamento, con sentenza passata in giudicato o con lodo arbitrale non più impugnabile, della violazione.

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Fondo oneri per rinnovi contrattuali (a)

- Consistenza all'1.1.2017	€	3.115.500,00
- Accantonamento 2017	€	5.837.000,00
- Svincolo per utilizzo anno 2017	€	0,00
- Consistenza al 31.12.2017	€	<u>8.952.500,00</u>

(a) V. *Nota Integrativa* , sezione **D.** , voce *Fondo oneri per rinnovi contrattuali*.

8. RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017**

In termini generali si fa presente che il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2017 è stato redatto secondo il principio della *Competenza finanziaria potenziata*, già adottato a decorrere dal 2014. In base a tale principio, le somme correlate ad obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi finanziari successivi a quello oggetto di rendicontazione, non sono accertate tra i residui passivi, ma confluiscono in un fondo, denominato Fondo pluriennale vincolato, ai fini della imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione andrà effettivamente a scadenza. Lo stesso criterio trova applicazione anche in materia di entrate.

Nel rendiconto per l'anno 2017 sono accertate entrate per € 125.297.418,79 ed impegnate spese per € 131.673.269,72, con un risultato differenziale per la gestione di competenza pari a – € 6.375.850,93.

A tale dato, aggiungendo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 destinato al finanziamento della gestione 2017, pari ad € 11.249.701,79, l'importo confluito al 31.12.2016 nel Fondo pluriennale vincolato, pari ad € 797.226,97, l'effetto derivante dalla gestione dei residui e delle rettifiche di bilancio, pari a + € 258.013,85 e sottraendo dall'importo così ottenuto le somme esigibili in esercizi successivi confluite nel Fondo pluriennale vincolato € 405.688,64, si perviene all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017, pari in complesso ad € 5.523.403,04.

La tabella che segue evidenzia il risultato di amministrazione al 31.12.2017.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			
Cassa allo 01.01.2017		15.390.976,90	
Riscossioni		119.827.368,02	(+)
residui	3.527.228,66		
competenza	116.300.139,36		
Pagamenti		97.569.852,12	(-)
residui	7.907.415,02		
competenza	89.662.437,10		
Accantonamenti dell'esercizio ai fondi iscritti nello stato patrimoniale		29.906.342,67	(-)
Rettifiche dell'esercizio di somme accantonate ai fondi iscritti nello stato patrimoniale		4.035.357,61	(+)
Rettifica disponibilità finanziarie immobilizzate		303.162,59	(-)
Residui attivi		7.659.888,20	(+)
anni precedenti	2.970.998,66		
anni in corso	4.688.889,54		
Residui passivi		13.205.141,67	(-)
anni precedenti	1.686.558,62		
anni in corso	11.518.583,05		
Fondo Pluriennale Vincolato		405.688,64	(-)
Risultato al 31.12.2017		5.523.403,04	

Per quanto attiene alla gestione dei residui dell'esercizio, si evidenzia che i residui attivi al 31.12.2017 assommano a € 7.659.888,20 (di cui € 4.688.889,54 provenienti dall'esercizio 2017 ed € 2.970.998,66 da esercizi precedenti) e derivano da residui per interessi attivi (€ 1.334.423,16), da residui per contributi di vigilanza (€ 2.132.493,43), da residui per importi dovuti da controparti

processuali condannate alla rifusione alla Consob di spese legali (€ 1.458.705,37) e da residui per sanzioni amministrative destinate al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (€ 2.409.436,37) e da residui per entrate diverse (€ 324.829,97).

I residui passivi al 31.12.2017 ammontano ad € 13.205.141,67 (di cui € 11.518.583,05 provenienti dall'esercizio 2017 ed € 1.686.558,6203 provenienti da esercizi precedenti) e si riconnettono, per il 57% circa, a residui per spese per il personale (€ 7.567.312,07, da ricondurre allo slittamento del pagamento degli arretrati per adeguamenti retributivi automatici e per promozioni) e, per il 33% circa, a residui per spese correnti per acquisizione di beni di consumo e servizi (€ 4.286.907,92, da ricondurre allo slittamento della fatturazione delle prestazioni rese nell'ultima parte dell'anno). L'importo complessivo dei residui passivi di fine 2017 (€ 13.205.141,67) presenta, rispetto all'omologo dato dei residui passivi di fine 2016 (€ 9.926.884,25), un incremento di € 3.278.257,42, essenzialmente, da ricondurre ai maggiori residui passivi per arretrati retributivi da corrispondere al personale (passati da € 5.166.155,54 di fine 2016 ad € 7.567.312,07 di fine 2017) ed ai maggiori residui passivi per acquisizione di beni e servizi (passati da € 3.324.925,64 di fine 2016 a € 4.286.907,92 di fine 2017).

In particolare, per quanto attiene al riaccertamento dei residui attivi e passivi, il Collegio ha preso atto dell'accuratezza e della completezza delle operazioni condotte dall'Ufficio competente.

Le entrate accertate al 31.12.2017 risultano così articolate:

	Entrate correnti	Importi 2017	Importi 2016	Variazioni
Titolo I	Entrate correnti per trasferimenti dallo Stato	239.712,00	250.000,00	- 10.288,00
Titolo II	Entrate contributive	111.613.294,76	108.314.289,68	+ 3.299.005,08
Titolo III	Altre entrate	13.444.412,03	11.073.104,18	+ 2.371.307,85
Totale entrate correnti		125.297.418,79	119.637.393,86	+5.660.024,93

	Entrate in conto capitale	Importi 2017	Importi 2016	Variazioni
Titolo IV	Entrate in conto capitale	-	-	-
Totale entrate in conto capitale				
	Entrate per partite di giro	Importi 2016	Importi 2016	Variazioni
Titolo V	Partite di giro	27.656.552,80	30.660.610,34	-3.004.057,54
Totale entrate per partite di giro		27.656.552,80	30.660.610,34	-3.004.057,54

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		152.953.971,59	150.298.004,20	+2.655.967,39
--------------------------------------	--	-----------------------	-----------------------	----------------------

Le entrate correnti 2017 (€ 125.297.418,79) risultano in aumento rispetto all'ammontare delle analoghe entrate registrate nell'esercizio 2016 (€ 119.637.393,86) in misura pari al 4,5%. In particolare, si registra l'incremento rispetto agli omologhi importi 2016 delle entrate contributive (per € 3.299.005,08) e delle altre entrate proprie (per € 2.371.307,85). Detto incremento complessivo è da ricondurre alla necessità di dare copertura al volume di spese previste per fronteggiare le attività istituzionali 2017.

Le richiamate entrate correnti dallo Stato concernono i trasferimenti da accantonare al Fondo per la risoluzione stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori. Il trasferimento dallo Stato per la gestione corrente dell'Istituto, così come avvenuto nel 2016, non è invece risultato iscritto in bilancio per effetto dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "Spending review").

Non si riscontrano entrate in conto capitale.

Per quanto attiene alle entrate per partite di giro (€ 27.656.552,80), si segnala che le stesse sono pareggiate dalle corrispondenti spese per identico importo complessivo.

Le spese impegnate al 31.12.2017 risultano articolate come segue:

Titolo I	Spese correnti	Importi 2017	Importi 2016	Variazioni
Cat. I	Spese per i componenti la Commissione	1.370.237,03	1.268.671,27	+ 101.565,76
Cat. II	Spese per il personale	96.339.169,81	92.939.145,83	+ 3.400.023,98
Cat. III	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi	14.497.274,51	14.716.469,99	– 219.195,48
Cat. IV	Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti	14.567.994,12	9.795.507,53	+ 4.772.486,59
Cat. V	Altre spese non classificabili	840.694,09	2.823.637,94	–1.982.943,85
Totale spese correnti		127.615.369,56	121.543.432,56	+6.071.937,00

Titolo II	Spese in conto capitale	Importi 2017	Importi 2016	Variazioni
Cat. VI	Spese per beni immobili	1.771.898,90	277.465,62	+1.494.433,30
Cat. VII	Immobilizzazioni tecniche	2.286.001,26	2.208.988,20	+ 77.013,06
Totale spese in conto capitale		4.057.900,16	2.486.453,82	+1.571.446,34

Titolo III	Spese per partite di giro	Importi 2017	Importi 2016	Variazioni
Cat. VIII	Partite di giro	27.656.552,80	30.660.610,34	–3.004.057,54
Totale spese per partite di giro		27.656.552,80	30.660.610,34	–3.004.057,54

TOTALE GENERALE DELLE SPESE		159.329.822,52	154.690.496,72	+4.638.325,80
------------------------------------	--	-----------------------	-----------------------	----------------------

Per quanto attiene alle spese correnti 2017 (€ 127.615.369,56) esse risultano incrementate, rispetto all'ammontare delle analoghe spese dell'esercizio 2016 (€ 121.543.432,56), in misura pari al 5%.

Di seguito si riportano le componenti incrementative rivenienti dalla disaggregazione di ciascuna categoria di spesa.

Le maggiori spese sono ascrivibili: i) alle spese per il personale (+ € 3.400.023,36), per promozioni, per adeguamento delle tabelle stipendiali all'incremento del costo della vita e per riconoscimento del compenso per efficienza aziendale, in parte compensati dalle misure di contenimento delle spese per missioni, straordinari e compensi; ii) agli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi ed oneri (fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori, fondo oneri per rinnovi contrattuali, fondo rischi restituzione somme liquidate a favore dell'Istituto da provvedimenti di legge non definitivi, fondo rischi risarcimento danni ex art. 2043 c.c.), presenti in misura minore nell'esercizio 2016 (+ € 4.298.936,69).

Tali incrementi di spesa risultano in parte compensati dalle minori spese per acquisizione di beni e servizi (– € 219.193,48), essenzialmente per gestione degli immobili sedi dell'Istituto, oltre che dal venir meno, a decorrere dal 2017, del trasferimento a favore della *Autorità garante per la protezione dei dati personali* (– € 2.000.000,00).

Le spese in conto capitale (€ 4.057.900,16) concernono, essenzialmente, investimenti di natura informatica (acquisizione di *hardware* e acquisizione e sviluppo di prodotti *software*), attrezzature ed arredi per le sedi di Roma e Milano, oltre che interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti della sede di Roma. Il complessivo incremento di tali spese (+ € 1.571.446,34, pari a + 63,2%) è, in gran parte, da riferirsi agli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti della sede di Via Martini in Roma, oltre che ad acquisizioni di attrezzature informatiche (*hardware* e *software*).

* * *

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati predisposti utilizzando gli schemi modificati nel 2016 ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Lo Stato patrimoniale, redatto al 31 dicembre 2017, evidenzia i valori di seguito riportati:

Stato patrimoniale	2017	2016	Variazione
Attivo			
Immobilizzazioni	242.709.450,88	263.116.213,87	-20.406.762,99
Attivo circolante	85.452.970,00	62.212.524,05	+23.240.445,95
Ratei e Risconti attivi	1.317.175,39	1.778.352,27	-461.176,88
Totale attivo	329.479.596,27	327.107.090,19	+2.372.506,08
Passivo			
Patrimonio netto	76.285.791,41	82.633.636,02	-6.347.844,61
Fondi per rischi e oneri e altri fondi	174.393.157,57	173.533.439,38	+859.718,19
Trattamento di fine rapporto	62.363.432,13	57.770.209,90	+4.593.222,23
Debiti	16.426.777,79	13.158.075,61	+ 3.268.702,18
Ratei e risconti passivi	10.437,37	11.729,28	-1.291,91
Totale passivo	329.479.596,27	327.107.090,19	+2.372.506,08

Per quanto concerne l'attivo patrimoniale, si registrano in modo preponderante le variazioni negative intervenute tra le Immobilizzazioni (- € 20.406.762,99), per effetto del rimborso dei Btp con scadenza febbraio 2017, e le variazioni positive intervenute nell'Attivo circolante (+ € 23.240.445,95) ascrivibili all'incremento delle disponibilità sui conti correnti bancari ed all'incremento dei crediti da sanzioni amministrative da versare al Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori. Si registra, altresì, la variazione negativa dei Ratei e Risconti attivi (- € 461.176,88).

Per quanto attiene alle variazioni intervenute nel passivo patrimoniale si evidenziano gli incrementi della consistenza complessiva dei Fondi per rischi ed oneri e dei Fondi ripristino immobilizzazioni (+ € 859.718,18), dei Trattamenti di fine rapporto (+ € 4.593.222,23). Detti incrementi sono, essenzialmente, ascrivibili al saldo tra gli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2017 e l'utilizzo, intervenuto in corso d'anno, del Fondo rischi connessi ad ipotesi di risarcimento danni ex art. 2043 c.c., per il pagamento a favore degli aventi diritto dei risarcimenti liquidati dall'Autorità giudiziaria, e dei Fondi per il ripristino delle immobilizzazioni.

I Debiti registrano un incremento complessivo (+ € 3.268.702,18) derivante da maggiori Debiti verso fornitori e da maggiori Debiti diversi, riconducibili questi ultimi agli arretrati retributivi da corrispondere al personale.

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2017, pari a € 76.285.791,41, registra un decremento rispetto al 2016 di importo corrispondente al risultato economico dell'esercizio, pari a – € 6.347.844,61.

Di seguito si riportano sinteticamente i valori iscritti nel conto economico dell'esercizio:

Conto economico	2017	2016	Variazione
Proventi correnti	116.221.681,41	111.301.278,23	+4.920.403,18
Oneri correnti	-126.555.079,56	-126.280.528,86	+274.550,70
Margine Gestione corrente	-10.333.398,15	-14.979.250,63	+4.645.852,48
Proventi ed oneri finanziari	3.985.651,57	5.106.690,22	-1.121.038,65
Proventi ed oneri straordinari	-98,03	-1.904,10	-1.806,07
Risultato economico	-6.347.844,61	-9.874.464,51	+3.526.619,90

Il risultato economico dell'esercizio (– € 6.347.844,61) segna il decremento del Patrimonio netto per effetto della gestione 2017.

In tema di riconciliazione tra il risultato economico dell'esercizio e l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017, il Collegio prende atto delle tavole all'uopo predisposte.

Come già ricordato, nella gestione delle spese dell'esercizio 2017 hanno trovato applicazione le misure di contenimento afferenti l'esercizio medesimo, previste dal richiamato Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, c.d. "*Spending review*", dal Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, recante *Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", e dal Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", cui si sommano le ulteriori autonome misure di contenimento adottate dalla Commissione. Si rileva, infatti, che negli ultimi anni l'Istituto ha posto in essere iniziative finalizzate ad una riduzione strutturale delle proprie spese di funzionamento, con particolare riferimento a quelle aventi natura corrente. In tale contesto la Consob non si è limitata a dare doverosa attuazione alle previsioni normative in tema di *Spending review* intercorse negli ultimi anni, avendo operato in modo incisivo e previa analisi puntuale delle componenti di spesa aggredibili ai fini del loro contenimento (a titolo di esempio si evidenziano il recesso anticipato del contratto locazione della sede di Roma sita in via Campania, oltre che del differimento del completamento dell'organico di legge).

Il Collegio ha, inoltre, verificato l'applicazione delle misure concernenti la riduzione delle spese per consumi intermedi, l'introduzione dei tetti stipendiali al trattamento economico del personale e dei limiti alle indennità dei Componenti la Commissione, oltre che l'adozione delle misure di razionalizzazione delle Autorità amministrative indipendenti introdotte dall'art. 22 del richiamato Decreto legge n. 90/2014. Si ricorda, altresì, che a seguito di motivata pronuncia in sede consultiva del Consiglio di Stato, in merito alla restituzione o meno all'erario dei risparmi rivenienti dall'applicazione delle norme di cui al citato D.L. n. 95/2012, detti risparmi sono stati destinati al contenimento della pressione contributiva a carico dei soggetti vigilati.

E' stato, altresì verificato il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza, derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale, area trasparenza, dei dati e delle informazioni afferenti i bilanci, i tempi di pagamento, le procedure di acquisizione di beni e servizi ed il trattamento economico del personale e della Commissione.

Nel corso del 2017 è entrata in vigore la revisione dell'assetto organizzativo del settore informatico dell'Istituto finalizzata ad accentrare le competenze e le risorse informatiche, con lo scopo di meglio presidiare gli sviluppi tecnologici e i costi legati anche alle attività prestate dall'outsourcer informatico. Detta revisione ha comportato tra l'altro l'istituzione della Divisione Infrastrutture Informative, rendendo così autonomo il settore informatico dalla Divisione Amministrazione, nel cui ambito era coordinato dall'ottobre 2011.

È, inoltre, proseguita l'attività di *investor education*. In particolare, sono state avviate numerose iniziative sul territorio nell'ambito dei protocolli di intesa sottoscritti con le Università, con le associazioni dei consumatori e con Unioncamere. Si evidenzia al riguardo la partecipazione della Consob alla prima edizione della World Investor Week, promossa dall'International Organization of Securities Commissions (IOSCO), per sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione finanziaria e della tutela degli investitori.

In attuazione della Strategia nazionale di educazione finanziaria prevista dal Decreto legge 237 del 23 dicembre 2016, è stato, inoltre, istituito nel corso del 2017 il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, a cui la Consob è stata chiamata a partecipare.

Particolare menzione merita, infine, l'avvio a decorre dal 9 gennaio 2017 del nuovo Arbitro per le Controversie Finanziarie, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 130 del 6 agosto 2015, recante l'“Attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori”.

Conclusivamente il Collegio, in relazione sia alla verifica delle risultanze di cassa al 31.12.2017, sia alle ulteriori specifiche attività di riscontro effettuate in corso d'anno sulla regolarità amministrativo-contabile, attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili ed esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2017.

Roma, 12 aprile 2017

Dott.ssa Simonetta Rosa (presidente)

Dott.ssa Matilde Carla Panzeri (membro)

Dott. Giampiero Riccardi (membro)